

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

---

# CATASTO AGRARIO

1929-VIII

COMPARTIMENTO DELLA SICILIA

PROVINCIA DI TRÀPANI

FASCICOLO 89



ROMA  
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO  
LIBRERIA  
1935 - ANNO XIV

# PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

## CATASTO AGRARIO 1910

### FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Introduzione (1914).....	L. 10 —
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Fascicolo unico (1913).....	» 10 —
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	— Fascicolo unico con carte topografiche (1915).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	— Introduzione (1914).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	— Fascicolo 1° (1912).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	— Fascicolo 2° (1911).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	— Fascicolo 3° (1914).....	» 6 —

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

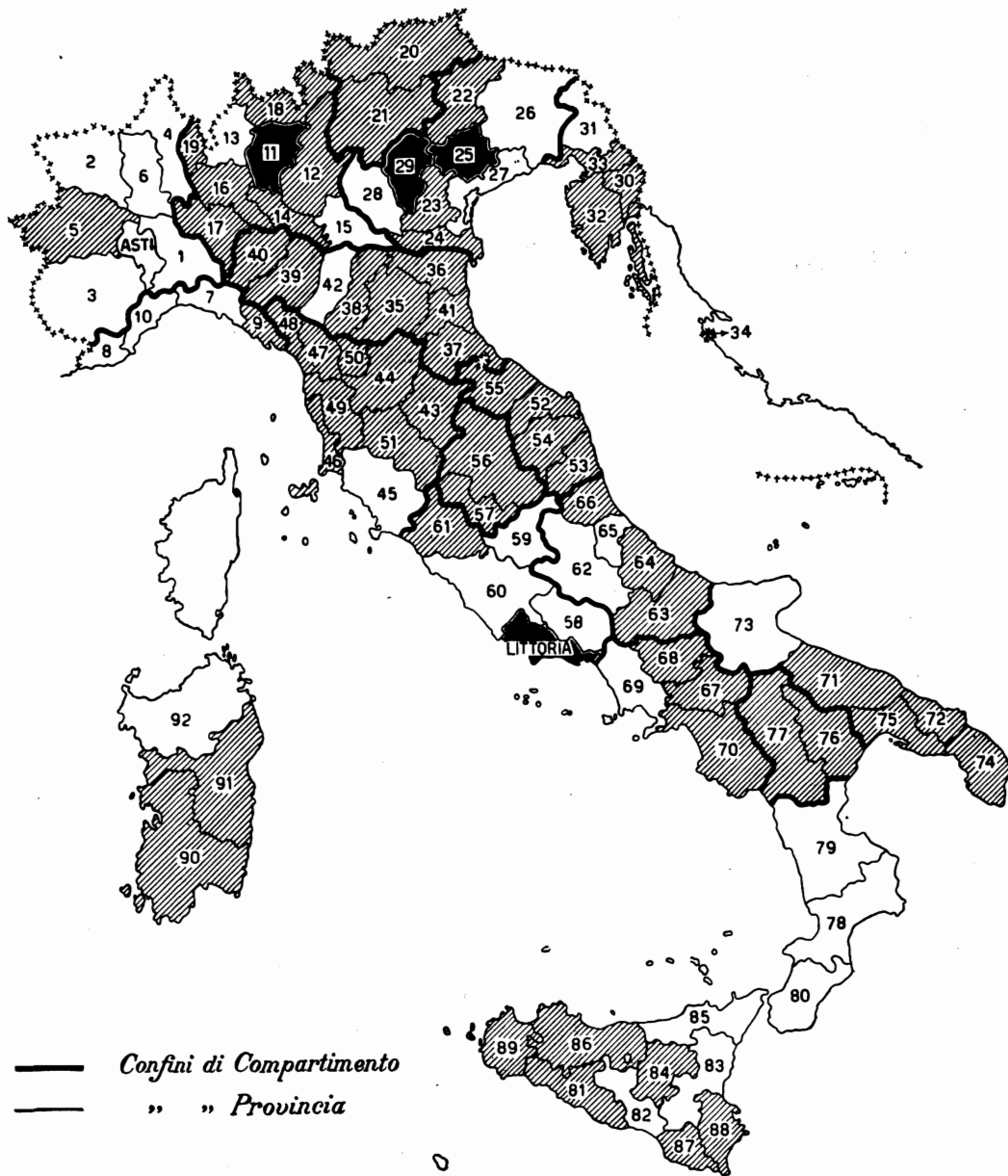
## CATASTO AGRARIO 1929-VIII

### NORME ED ISTRUZIONI

Aggiornamento del Catasto agrario - <i>Formazione del Catasto forestale</i> — Un vol. di pagg. 129.....	L. 15 —
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 27.....	» 3 —
Catasto agrario - <i>Esempio di aggiornamento</i> — Un vol. di pagg. 116.....	» 8 —
Catasto agrario - <i>Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 24.....	» 3 —
Catasto agrario - <i>Esempio di rilevamento « ex novo »</i> — Un volume di pagg. 166.....	» 10 —

### FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

** Agrigento	n. 81
* Ancona	» 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Avellino	» 67
* Bari	» 71
Belluno	» 22
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brescia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
** Campobasso	» 63
* Chieti	» 64
* Cremona	» 14
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
La Spezia	» 9
* Lecce	» 74
** Littoria	—
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
* Pavia	» 17
** Perugia	» 56
* Pesaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40
Pisa	» 49
Pistòia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77



Ragusa	n. 87
* Ravenna	» 41
* Rovigo	» 24
* Salerno	» 70
** Siena	» 51
Siracusa	» 88
* Sondrio	» 18
* Taranto	» 75
Teramo	» 66
** Terni	» 57
* Torino	» 5
Trapani	» 89
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Varese	» 19
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34

(1) Nelle Province contrassegnate con \*, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con \*\*, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*. Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione del fascicolo del Catasto agrario; il pieno l'avvenuta pubblicazione sia del Catasto agrario che del Catasto forestale. Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario — Un fascicolo di pagg. 14 ..... L. 2 —

## CATASTO FORESTALE

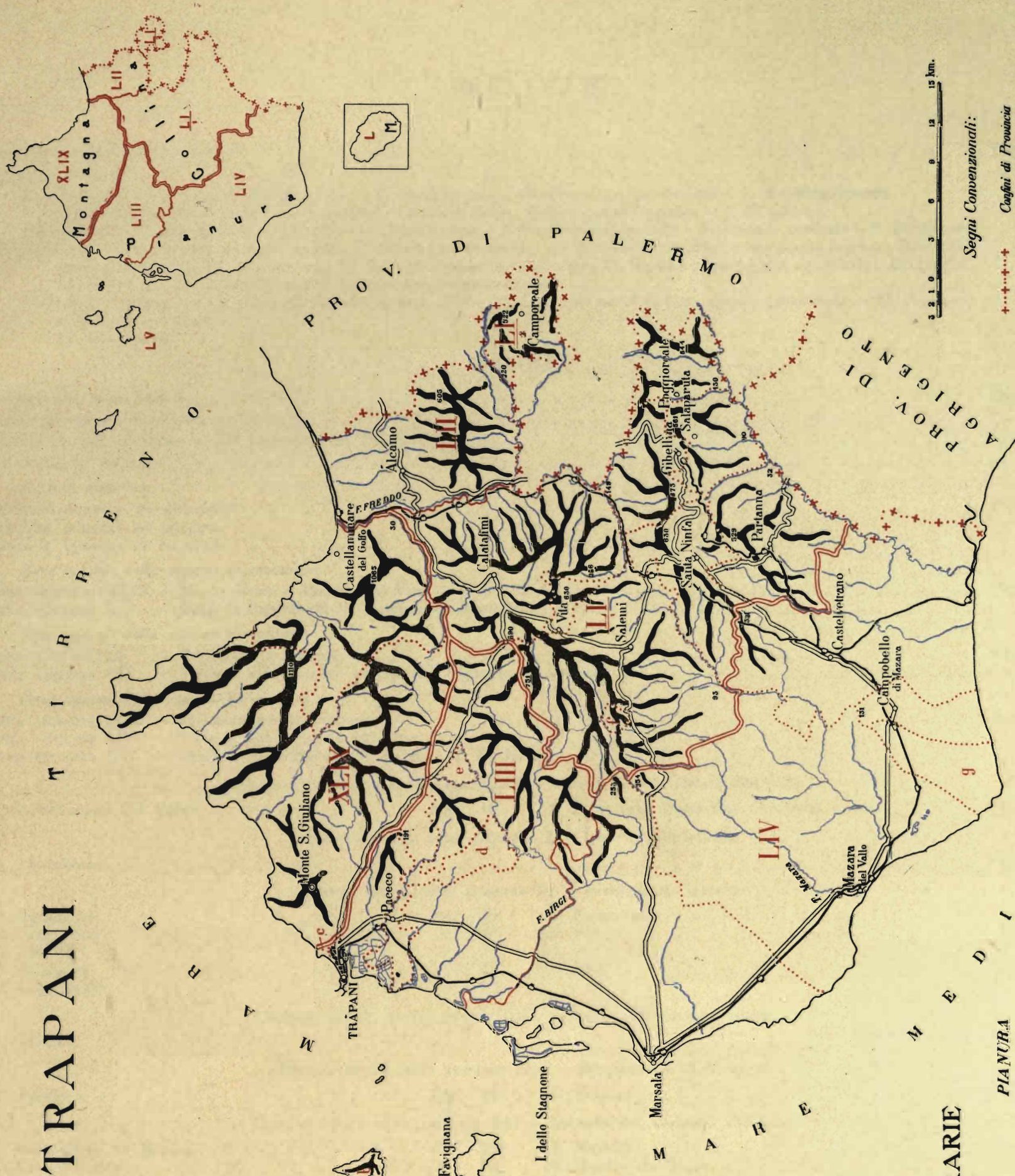
### FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

Provincia di Bergamo	— Fasc. 11 - pagg. XVII-256	(1935-XIII).....	L. 20 —
Provincia di Littoria	— Fasc. spec. pagg. XIX-63	(1935-XIII).....	» 20 —
Provincia di Treviso	— Fasc. 25 - pagg. XI-119	(1933-XI).....	» 20 —
Provincia di Vicenza	— Fasc. 29 - pagg. XX-162	(1933-XI).....	» 20 —



# PROVINCIA DI TRAPANI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
DEL REGNO D'ITALIA



Segni Convenzionali:

- + + + + + Confini di Provincia
- ==== Regione Agraria
- ==== Zona Agraria
- ..... Comune

## REGIONI E ZONE AGRARIE

- LIII — Frumentaria di Trapani
- LIV — Visciola del versante africano
- LV — Insulare delle Egadi

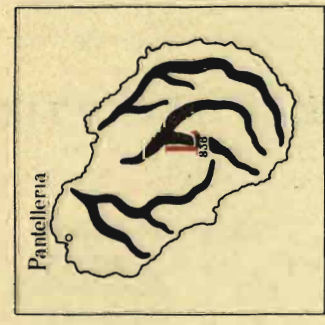
## COLLINA

- LI — Frumentaria interna
- LII — Visciola del versante irreno

## MONTAGNA

- XLIX — Monte Erice e Monte San Vito
- L — Isola di Pantelleria

- ab — Frazioni del Comune di Favignana
- cd — " " " " " Paceco
- f — Frazione del Comune di Trapani
- g — " " " " " Castelvetro



ISOLE EGADI







# INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI . . . . .	Pag. III
CENNI ILLUSTRATIVI . . . . .	» IV
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazione, classificazione, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Il territorio e la sua ripartizione.</i> — 4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie — 5. Il terreno.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame.</i> — 6. Popolazione — 7. Popolazione agricola — 8. Aziende agricole — 9. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 10. Ripartizione per qualità di coltura e coltivazioni: <i>A) Seminativi semplici e con piante legnose; B) Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; C) Colture legnose specializzate; D) Boschi e castagneti da frutto; E) Incolti produttivi.</i> — 11. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 12. I dati del Catasto agrario 1929 — 13. Confronti con il Catasto agrario precedente — 14. Numero delle piante legnose.	
15. Conclusioni.	

## TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE . . . . .	Pag. 1
RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI TRÀPANI . . . . .	» 3
RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI TRÀPANI. . . . .	» 4
PROVINCIA DI TRÀPANI . . . . .	» 5
<i>Regioni agrarie:</i>	
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA . . . . .	Pag. 6
REGIONE AGRARIA DI COLLINA . . . . .	» 7
REGIONE AGRARIA DI PIANURA . . . . .	» 8
<i>Zone agrarie della regione di montagna:</i>	
ZONA AGRARIA XLIX — Monte Èrice e Monte San Vito . . . . .	Pag. 9
ZONA AGRARIA L — Ìsola di Pantelleria (3. Comune di Pantelleria) . . . . .	» 10
<i>Zone agrarie della regione di collina:</i>	
ZONA AGRARIA LI — Frumentaria interna . . . . .	Pag. 11
ZONA AGRARIA LII — Viticola del versante tirreno (13. Comune di Àlcamo) . . . . .	» 12
<i>Zone agrarie della regione di pianura:</i>	
ZONA AGRARIA LIII — Frumentaria di Tràpani. . . . .	Pag. 13
ZONA AGRARIA LIV — Viticola del versante affricano . . . . .	» 14
ZONA AGRARIA LV — Insulare delle Ègadi (20. Comune di Favignana) . . . . .	» 15
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLIX — Monte Èrice e Monte San Vito	
1. Castellamare del Golfo . . . . . Pag. 16	2. Èrice (già <i>Monte San Giuliano</i> ) . . . . . Pag. 17
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA L — Ìsola di Pantelleria	
3. Pantelleria. . . . .	Pag. 10
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LI — Frumentaria interna	
4. Calatafimi . . . . . Pag. 18	9. Salaparuta. . . . . Pag. 23
5. Camporeale . . . . . » 19	10. Salemi . . . . . » 24
6. Gibellina . . . . . » 20	11. Santa Ninfa . . . . . » 25
7. Partanna . . . . . » 21	12. Vita . . . . . » 26
8. Poggioreale . . . . . » 22	
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LII — Viticola del versante tirreno	
13. Àlcamo . . . . .	Pag. 12
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LIII — Frumentaria di Tràpani	
14. Paceco . . . . . Pag. 27	15. Tràpani . . . . . Pag. 28
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LIV — Viticola del versante affricano	
16. Campobello di Mazara . . . . . Pag. 29	18. Marsala . . . . . Pag. 31
17. Castelvetrano . . . . . » 30	19. Mazara del Vallo. . . . . » 32
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LV — Insulare delle Ègadi	
20. Favignana . . . . .	Pag. 15

*Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Tràpani.*

## ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento
Àlcamo . . . . .	13	Mazara del Vallo . . . . .	19
Calatafimi. . . . .	4	Paceco . . . . .	14
Campobello di Mazara . . . . .	16	Pantelleria . . . . .	3
Camporeale . . . . .	5	Partanna . . . . .	7
Castellamare del Golfo . . . . .	1	Poggioreale . . . . .	8
Castelvetrano . . . . .	17	Salaparuta . . . . .	9
Èrice (già <i>Monte San Giuliano</i> ) . . . . .	2	Salemi . . . . .	10
Favignana . . . . .	20	Santa Ninfa. . . . .	11
Gibellina . . . . .	6	Tràpani. . . . .	15
Marsala. . . . .	18	Vita . . . . .	12

NB. — I Comuni che dopo il 21-IV-1931-IX hanno cambiato denominazione, vengono indica' i con la nuova, seguita dalla indicazione, fra parentesi, di quella che essi avevano alla data suddetta.

# CENNI ILLUSTRATIVI

I cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove è possibile, nei confronti coi risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni compartimentali che seguiranno.

## I. — LE RILEVAZIONI.

**1. Criteri di rilevazione.** — Il Catasto agrario della provincia di TRÀPANI è stato eseguito « ex-novo », secondo le istruzioni in proposito impartite (1). Furono tenuti presenti, nelle parti in cui potevano valere come utili elementi di riferimento, i dati del Catasto agrario del 1910.

Tutti i lavori inerenti alle rilevazioni, organizzati, diretti e coordinati dal dott. Sante CALDIERI, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tràpani e Commissario provinciale per il Catasto agrario, vennero effettuati dai tecnici della Cattedra stessa che davano il maggiore affidamento per la particolare e specifica conoscenza delle singole zone ad essi affidate. Sul metodo adottato e sui risultati delle indagini eseguite, il dott. Caldieri ha redatto una relazione che ha servito per la compilazione dei presenti « Cenni illustrativi ».

**2. Qualificazione, classificazione, produzioni.** — Accertata per ciascun Comune la superficie territoriale, venne proceduto, con l'ausilio delle tavolette dell'Istituto Geografico Militare al 25.000, alla ricognizione del territorio di ciascuna sezione, determinandovi la superficie improduttiva, la repartizione per qualità di coltura e per classe di terreno, le relative tare e gli spazi sotto le piante legnose non coltivati a piante erbacee; raccogliendo inoltre, secondo le prescritte norme, tutti gli elementi per l'accertamento del numero (2), delle forme di allevamento delle piante legnose e dello stato di produttività delle piantagioni di vite.

Le produzioni medie unitarie, per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929, furono determinate con rilievi effettuati in campagna, completandoli con indagini presso molte aziende agrarie più rappresentative e tenendo nel dovuto conto anche i risultati delle rilevazioni per il servizio della statistica agraria.

**3. Avvicendamenti.** — Nella regione di montagna (esclusa l'isola di Pantelleria, ove si coltiva un poco di orzo in piccole aree di qualche zona pianeggiante), nelle zone più elevate, nei terreni cosparsi di rocce affioranti, si ha l'avvicendamento: riposo pascolativo-frumento; nei terreni a mezza costa, generalmente argillosi, prevalgono i due avvicendamenti: fava-frumento - frumento con sulla - sulla-frumento - frumento o avena; sulla-frumento - frumento o avena con sulla.

Nella regione di collina si riscontrano avvicendamenti diversi: nelle parti più elevate, dove sono terreni con rocce affioranti, prevale l'avvicendamento: riposo pascolativo-frumento - frumento o avena; negli altri terreni di natura argillosa, situati nelle zone latifondistiche distanti dai centri abitati, si trova l'avvicendamento: sulla - sulla-frumento - frumento - frumento o avena con sulla; nei terreni argillosi, in zone a popolazione rada, con proprietà frazionata, prevale l'avvicendamento: fava-frumento - frumento o avena con sulla - sulla - sulla - frumento - frumento - frumento.

Nei terreni argillosi e di medio impasto, specie nei territori a più densa popolazione con piccola unità coltivatrice, si riscontra l'avvicendamento: fava o pomodoro o melone - frumento - frumento o avena con sulla - sulla - frumento - frumento o avena.

Nella fascia litoranea del territorio della Provincia, dove prevalgono terreni sciolti o di medio impasto e colture legnose, è diffuso l'avvicendamento: fava o cicerchia o lenticchia - frumento.

Nella parte interna della regione di pianura si hanno anche avvicendamenti di tipo *sessennale*: fava od ortaggi di grande coltura al primo anno, frumento al secondo, sulla al terzo e quarto, frumento al quinto e sesto, e di tipo *settennale*: fava al primo anno, frumento al secondo, frumento e avena al terzo, sulla al quarto e quinto e frumento al sesto e settimo.

Le dette combinazioni colturali, che escludono quasi le colture industriali ed i rinnovi e limitano molto il prato artificiale di leguminosa, mettono in evidenza il prevalere della coltivazione del grano, ciò che costituisce uno dei difetti più grandi del sistema di coltura.

## II. — IL TERRITORIO E LE SUE REPARTIZIONI.

**4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie.** — Il territorio della Provincia, escluse l'isola di Pantelleria, le isole Egadi — Favignana, Marèttimo e Lèvanzo — e quelle minori di Maraone e Formica, poco discoste l'una dall'altra, a sud-ovest di Tràpani, degli Asinelli a nord di detta città, dello Stagnone e di San Pantaleo a nord di Marsala, è compreso fra 37° 34' - 38° 12' di latitudine nord e fra 0° 41' di longitudine est e 0° 2' di longitudine ovest. Il gruppo delle Egadi trovandosi compreso fra 37° 54' - 38° 1' di latitudine nord e 0° 5' 0° 25' di longitudine ovest; l'isola di Pantelleria, rispettivamente, fra 36° 44' - 36° 50' e 0° 24' - 0° 32'.

La provincia di Tràpani confina: a nord col mare Tirreno; a est con le provincie di Palermo e di Agrigento; a sud e a ovest con il mare Mediterraneo.

Il territorio, vasto altipiano terrazzato, si eleva gradatamente dal mare ai monti, risultando compreso per un quinto (20,7 %) nella regione agraria di montagna, per poco meno di un terzo (31,4 %) nella regione di collina e per il resto (47,9 %) nella regione di pianura.

Il sistema orografico è costituito da vari gruppi montuosi, emergenti su pianure o ripiani. Si incontrano così ad ovest il monte Érice (m. 756), che appare isolato; il monte Spàragio (m. 1110), che si protende con le sue diramazioni verso la penisola rocciosa da Capo San Vito sul Tirreno; il monte Còfano (m. 659) elevantesi quasi a picco sul mare; il monte Bonifato (m. 824) a sud di Àlcamo; la Montagna grande (m. 751) a fianco del monte Polizo (m. 715). Da questi gruppi montuosi si staccano la serie di colline ed i ripiani, che degradano poi ad ovest ed a sud verso il mare nella pianura litoranea, rigogliosa di vigneti, fra Tràpani, Marsala, Mazara del Vallo.

Nell'isola di Pantelleria il rilievo del territorio è piuttosto accentuato e raggiunge il massimo (m. 836) nel M. Grande, al centro dell'isola stessa.

Il sistema idrografico è costituito da pochi corsi d'acqua, alcuni a carattere torrentizio, altri scorrenti in terreni sabbiosi e soggetti a notevoli perdite per i rapidi assorbimenti. Fra i più notevoli, si versano nel Mediterraneo: il *Bèlice*, che scorre nella Provincia solo nel suo ultimo tratto di corso; il *Modione*, con le sorgenti fra Santa Ninfa e Partanna; il *Dèlia*, che nasce dai monti di Vita e di Salemi e sfocia a sud di Mazara del Vallo; il *Màzzaro*; il *Sòssio*; e nel Tirreno: il *Birgi*, che nasce presso i monti Grande e Poliso e sbocca alquanto a sud di Tràpani; il *Freddo*, che ha origine dalle colline di Salemi e si versa nel mare poco a est di Castellammare del Golfo, dopo un percorso di km. 40; il fiume *Caldo* affluente del Freddo, alimentato da sorgenti termali della regione Giovenco a sud di Calatafimi; il *Guidaloca*; il *Finòcchio*. Completano il sistema idrografico il lago di Prèola e i Gorgi Tondi presso Mazara del Vallo, nonché le sorgenti termali di Àlcamo, di Castellammare del Golfo, di Calatafimi e di Pantelleria.

La provincia di Tràpani, escluse le isole, ha uno sviluppo litoraneo di km. 187,3, di cui km. 83,6 di spiaggia e km. 103,7 di costa, elevata sul mare fino ad un massimo di m. 60.

Nell'isola di Pantelleria lo sviluppo litoraneo è di km. 51,5 tutta costa; nell'isola di Favignana, estesa 1.985 ettari, di km. 37,2; nell'isola di Lèvanzo, estesa 565 ettari, di km. 15,3 e nell'isola di Marèttimo, estesa 1226 ettari, di km. 23,5. La Provincia comprende 20 comuni raggruppati, come segue, in sette zone agrarie, appartenenti due alla regione agraria di montagna, due alla regione agraria di collina e tre alla regione agraria di pianura.

### REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA.

**Zona XLIX (3).** — Monte Érice e monte San Vito, con i 2 comuni di Castellammare del Golfo, Érice (4).

**Zona L.** — Isola di Pantelleria, con il comune di Pantelleria (5).

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale* (Tipografia Operaia Romana, Roma 1923-VI) Reparto Statistica agraria - Catasto Agrario - *Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »* (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) Catasto agrario - *Esempio di rilevazione « ex novo »* (Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 1930-VIII).

(2) È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria, essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

(3) I numeri romani che accompagnano la denominazione delle zone sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie della Sicilia: Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - « Annali di statistica » - Serie VI Vol. V, 1929: *Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno* ed « Annali di Statistica » - Serie VI, Vol. XXII, 1932: *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931 I.X.*

(4) Nuova denominazione assunta dal comune di Monte San Giuliano (R. D. 5 luglio 1934 n. 1357).

(5) Il comune di Pantelleria costituisce da solo la zona agraria L e perciò i dati catastali ad esso relativi sono quelli della Tavola II (pag. 10). In questa nota si riportano i dati geografici del Comune, che non possono figurare nella tavola suddetta:

Giacitura prevalente del territorio: Bassa collina  
Posizione geografica del Centro principale (\*) . . . { latitudine 36° 49'  
longitudine -0° 30'  
massima m. 836  
minima m. 0  
prevalente 150 ÷ 400  
Altimetria del territorio sul livello del mare . . . . .  
Altimetria del Centro principale (\*) . . . . . m. 21  
(\*) Vedere « Avvertenze alle tavole »: pag. 1

REGIONE AGRARIA DI COLLINA.

Zona LI. — *Fruventaria interna*, con i 9 comuni di Calatafimi, Camporeale, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Vita.

Zona LII. — *Viticola del versante tirreno*, con il comune di Alcamo (1).

REGIONE AGRARIA DI PIANURA.

Zona LIII. — *Fruventaria di Tràpani*, con i 2 comuni di Paceco, Tràpani.

Zona LIV. — *Viticola del versante affricano*, con i 4 comuni di Campobello di Mazara, Castelvetro, Marsala, Mazara del Vallo.

Zona LV. — *Insulare delle Egadi*, con il comune di Favignana (2).

La repartizione che precede pare risponda abbastanza bene alle particolari condizioni fisico-agrarie della Provincia. L'Istituto si riserva tuttavia di esaminare, come per tutte le altre Provincie, a catastazione ultimata per tutto il Regno, quali modificazioni si debbano eventualmente apportare. Si mantiene frattanto la repartizione attuale, anche per facilitare il confronto con le analoghe rilevazioni catastali del 1910 e con le altre rilevazioni (demografiche, economiche, finanziarie, ecc.), già eseguite secondo la repartizione stessa.

5. **Terreno.** — I terreni della provincia di Tràpani presentano caratteristiche notevolmente differenti nel passaggio dalle zone montane alle zone collinari e da queste alla fascia litoranea, in dipendenza della diversa origine geologica (3).

Nella regione montana prevalgono terreni siliceo-calcarei nelle parti più elevate, e silicei — in minor quantità argillo-silicici — nelle parti più basse, provenienti dal Trias e dal Lias, con vaste estensioni di rocce calcaree nei maggiori massicci montuosi che raggiungono e superano i 1000 metri.

Nelle colline interne predominano terreni argillosi e argillo-calcarei dell'Eocene e del Miocene, in buona parte in formazioni argillo-colloidali, fortemente impermeabili, caratterizzati anche da un elevato potere riducente, a reazione alcalina.

Nella fascia litoranea si hanno terreni abbastanza sciolti, freschi e fertili, in buona parte calcarei e siliceo-calcarei, provenienti dai tufi calcarei del Pliocene e dal Quaternario, e che, per la loro ricchezza in composti di ferro, acquistano un colore rosso o rosso scuro caratteristico.

La repartizione della superficie delle principali qualità di coltura per classi dei terreni stabilite in base ai caratteri prevalenti di produttività (ottimi: I; buoni: II; mediocri: III; scadenti: IV), può ritenersi approssimativamente rappresentata dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
1	2	3	4	5	6	7
<b>PROVINCIA</b>						
I . . . . .	18	9	—	—	12	29
II . . . . .	31	32	100	—	16	41
III . . . . .	37	45	—	—	35	25
IV . . . . .	14	14	—	100	37	5
	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>REGIONE DI MONTAGNA</b>						
I . . . . .	13	12	—	—	1	42
II . . . . .	33	61	—	—	13	31
III . . . . .	31	20	—	—	49	25
IV . . . . .	23	7	—	—	37	2
	<b>100</b>	<b>100</b>	—	—	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>REGIONE DI COLLINA</b>						
I . . . . .	20	11	—	—	11	22
II . . . . .	34	32	—	—	9	39
III . . . . .	34	43	—	—	31	30
IV . . . . .	12	14	—	—	49	9
	<b>100</b>	<b>100</b>	—	—	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>REGIONE DI PIANURA</b>						
I . . . . .	19	1	—	—	12	29
II . . . . .	28	8	100	—	16	41
III . . . . .	42	70	—	—	35	25
IV . . . . .	11	21	—	100	37	5
	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

(1) Il comune di Alcamo costituisce da solo la zona agraria LII e perciò i dati catastali ad esso relativi sono quelli della tavola II (pag. 12). In questa nota si riportano i dati geografici del Comune, che non possono figurare nella tavola suddetta:

Giacitura prevalente del territorio: Bassa collina.  
 Posizione geografica del Centro principale (\*) . . . { latitudine 37° 58'  
 longitudine + 0° 30'  
 massima m. 605  
 minima m. 0  
 Altimetria del territorio sul livello del mare . . . { prevalente m. 150 ÷ 400  
 minima m. 0  
 Altimetria del Centro principale (\*) . . . . . m. 256.

(2) Il comune di Favignana costituisce da solo la zona agraria LV e perciò i dati catastali ad esso relativi sono quelli della Tavola II (pag. 15). In questa nota si riportano i dati geografici del Comune che non possono figurare nella tavola suddetta:

Giacitura prevalente del territorio: Collina.  
 Posizione geografica del Centro principale (\*) . . . { latitudine 37° 55'  
 longitudine - 0° 7'  
 massima m. 686  
 minima m. 0  
 Altimetria del territorio sul livello del mare . . . { prevalente m. 250 ÷ 550  
 minima m. 0  
 Altimetria del Centro principale (\*) . . . . . m. 11.

(3) Le formazioni geologiche più antiche si riscontrano nei sollevamenti maggiori lungo la costa settentrionale: formazioni secondarie triassiche, giurassiche e liassiche, con argille scagliose dell'Eocene medio alla loro base.

Le colline della zona interna appartengono al Miocene, con argille nei luoghi più bassi, e sabbie e conglomerati e banchi di gesso nei luoghi più alti, presso i comuni di Salemi, Santa Ninfa, Calatafimi. Seguono il Pliocene inferiore con marne a foraminifere, e le argille plioceniche della Valle del Della, con, in fine, un gran banco pliocenico di calcare conchigliare tra Castelvetro e Poggioreale. A questa ultima si collega una vasta formazione quaternaria di calcare tufaceo conchigliare da Castelvetro a Marsala.

III. — POPOLAZIONE - AZIENDE AGRICOLE - BESTIAME.

6. **Popolazione.** — Con i Censimenti del 1911, 1921 e 1931 è stata accertata, per la Provincia, la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE (*)		Popolazione residente (*)
	in complesso	densità per km <sup>2</sup>	
1	2	3	4
1911 (10 giugno) . . . . .	357.106	142	370.562
1921 (1° dicembre) (**) . . . . .	368.027	147	370.138
1931 (21 aprile) . . . . .	374.520	149	376.631

(\*) Riferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del Censimento 1931.  
 (\*\*) Cifre del Censimento 1921, rettificata in base ai criteri indicati nel volume: « Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile negli anni 1929-'30 ». Parte I, Capo I, pag. 1\* (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria 1933-Anno XI).

La popolazione presente, nel ventennio considerato, è aumentata di 17.414 abitanti (4,9%), con una rata annua media di incremento, dal 1911 al 1931, del 2,4 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini). La densità, che da 142 abitanti per chilometro quadrato nel 1911, è passata a 149, nel 1931, è superiore a quella del Regno (133) e di quella delle altre Provincie del Compartimento, eccettuate Catania (192), Messina (185), Palermo (170) e Ragusa (158). La densità sale a 391 abitanti per chilometro quadrato nella zona (LII) « Viticola del versante tirreno »; la zona (LIII) « Fruventaria di Tràpani » che comprende il Capoluogo, ha una densità di 208 abitanti per chilometro quadrato. (Vedansi le tavole I e II) (4).

La popolazione censita nei centri rappresenta l'82,7% (309.567 abitanti) della popolazione totale, la quale risulta distribuita per il 15,9% in montagna, per il 32,9% in collina e per il 51,2% in pianura.

Il prospetto che segue indica anche, distintamente per singole regioni agrarie, la distribuzione della popolazione in centri e in case sparse per classi di Comuni, secondo il numero degli abitanti censiti il 21 aprile 1931-IX.

PROSPETTO N. 3.

CLASSI DI COMUNI ABITANTI	Numero dei Comuni	POPOLAZIONE			
		Complessiva		dei centri	delle case sparse
		N. ab.	%		
1	2	3	4	5	6
<b>PROVINCIA</b>					
Fino a 500 . . . . .	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000 . . . . .	1	2.765	0,8	2.765	—
» 3.001 » 5.000 . . . . .	1	3.128	0,8	3.051	77
» 5.001 » 10.000 . . . . .	7	49.914	13,3	43.376	6.538
» 10.001 » 25.000 . . . . .	7	119.606	31,9	108.406	11.200
» 25.001 » 50.000 . . . . .	1	30.761	8,2	14.743	16.018
» 50.001 » 100.000 . . . . .	3	168.346	45,0	137.226	31.120
oltre 100.000 . . . . .	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>20</b>	<b>374.520</b>	<b>100,0</b>	<b>309.567</b>	<b>64.953</b>
		100,0		82,7	17,3
<b>REGIONE DI MONTAGNA</b>					
Fino a 500 . . . . .	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 5.001 » 10.000 . . . . .	1	9.679	16,3	5.023	4.656
» 10.001 » 25.000 . . . . .	1	18.942	31,9	17.215	1.727
» 25.001 » 50.000 . . . . .	1	30.761	51,8	14.743	16.018
» 50.001 » 100.000 . . . . .	—	—	—	—	—
oltre 100.000 . . . . .	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>3</b>	<b>59.382</b>	<b>100,0</b>	<b>36.981</b>	<b>22.401</b>
		100,0		62,3	37,7
<b>REGIONE DI COLLINA</b>					
Fino a 500 . . . . .	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000 . . . . .	1	2.765	2,3	2.765	—
» 3.001 » 5.000 . . . . .	1	3.128	2,5	3.051	77
» 5.001 » 10.000 . . . . .	4	24.526	19,9	24.111	415
» 10.001 » 25.000 . . . . .	3	41.663	33,8	34.037	7.626
» 25.001 » 50.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000 . . . . .	1	51.194	41,5	50.938	256
oltre 100.000 . . . . .	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>10</b>	<b>123.276</b>	<b>100,0</b>	<b>114.902</b>	<b>8.374</b>
		100,0		93,2	6,8

(4) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della Provincia, si espongono, qui sotto, i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nei trienni 1910-'12 e 1930-'32 (cifre proporzionali a 1.000 abitanti) per Regioni agrarie e per il complesso della Provincia:

PERIODI	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
Natalità . . . . .	{ 1910-'12 . . . . . 30,5 1930-'32 . . . . . 24,4	{ 30,4 22,1	{ 34,1 22,5	{ 28,5 26,4
Mortalità . . . . .	{ 1910-'12 . . . . . 17,9 1930-'32 . . . . . 13,7	{ 14,7 12,4	{ 22,2 14,7	{ 16,6 13,5
Eccedenza . . . . .	{ 1910-'12 . . . . . 12,5 1930-'32 . . . . . 10,7	{ 15,7 9,7	{ 12,0 7,7	{ 11,9 12,9

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-'12 e del 25,2 per mille nel 1930-'32; una mortalità, rispettivamente, del 19,8 e del 14,5 ed un'eccedenza del 12,6 e del 10,6.

Nella Provincia tutti i coefficienti, ad eccezione di quello di eccedenza dei nati del 1930-'32, sono più bassi di quelli del Regno. Da un confronto fra le tre regioni agrarie si rileva che la natalità era nel 1910-'12 più elevata nella regione di collina e nel 1930-'32 in quella di pianura. La mortalità è più elevata, per entrambi i periodi nella regione di collina; l'eccedenza dei nati era più elevata nella regione di montagna nel 1910-'12, nella regione di pianura nel 1930-'32.

Paragonando infine i dati dei due periodi si nota che dal 1910-'12 al 1930-'32 tutti i coefficienti sono diminuiti, salvo l'eccedenza dei nati della regione di pianura che è sensibilmente aumentata.

Per notizie particolareggiate sulla popolazione vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - VII Censimento generale della Popolazione, 21 aprile 1931-LX - Vol. III - Fascicolo 89 - Provincia di Tràpani (Roma, Tipografia I. Failli, 1934-XII).

Per i dati sul movimento della popolazione vedansi i volumi annuali: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile.



Segue PROSPETTO N. 3.

CLASSI DI COMUNI ABITANTI	Numero dei Comuni	POPOLAZIONE			
		complessiva		del centri	delle case sparse
		abitanti	%		
1	2	3	4	5	6
REGIONE DI PIANURA					
Fino a 500 . . . . .	—	—	—	—	—
da 501 a 1.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 5.001 » 10.000 . . . . .	2	15.709	8,2	14.242	1.467
» 10.001 » 25.000 . . . . .	3	59.001	30,7	57.154	1.847
» 25.001 » 50.000 . . . . .	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000 . . . . .	2	117.152	61,1	86.288	30.864
oltre 100.000 . . . . .	—	—	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>7</b>	<b>191.862</b>	<b>100,0</b>	<b>157.684</b>	<b>34.178</b>
		<i>100,0</i>		<i>82,2</i>	<i>17,8</i>

**7. Popolazione agricola.** — Il carattere prevalentemente agricolo dell'economia della Provincia è messo in evidenza dall'alta percentuale della popolazione attiva che esercita l'agricoltura.

Secondo i dati dell'ultimo Censimento demografico (1) al 21 aprile 1931-IX, figurava addetto all'agricoltura in via principale il 57,3 % della popolazione presente di dieci anni e più, esercitante una professione. L'elevato grado di ruralità della popolazione è segnalato anche dal numero delle famiglie con a capo un addetto all'agricoltura (50,3 % del totale) e dal numero dei loro componenti (54,3 % del totale).

Assai limitata è la partecipazione della donna all'attività agricola, figurando, nel complesso della popolazione addetta all'agricoltura, per lo 0,7 %.

Le categorie professionali più rappresentate sono quelle dei *braccianti e giornalieri di campagna* (38,3 %) e degli *agricoltori conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc.* (34,8 %). Seguono, in ordine decrescente, le categorie dei *coloni* (11,8 %), degli *agricoltori affittuari e subaffittuari* (10,6 %), degli *addetti alla zootecnia* (3,1 %) e, infine, gli *altri addetti all'agricoltura* (silvicoltura, caccia, ecc.), 1,4 % complessivamente. Considerando le famiglie agricole secondo la posizione del capo, si rileva come le famiglie con a capo un conducente di terreni propri siano maggiormente rappresentate nella regione agraria di montagna, dove costituiscono il 41,0 % del totale; nella regione agraria di pianura esse rappresentano il 37,3 % ed in quella di collina il 33,6 %. Le famiglie con a capo un affittuario figurano con maggiore frequenza nella regione agraria di montagna (14,9 %) e quindi in quella di collina (10,8 %); nella regione di pianura costituiscono soltanto il 7,1 % del totale delle famiglie agricole. Le famiglie con a capo un colono sono maggiormente rappresentate nella regione agraria di collina, dove figurano per circa un quinto del totale; in proporzioni sensibilmente minori sono nelle regioni agrarie di montagna e di pianura, rispettivamente, 8,9 e 4,3 %. La proporzione delle famiglie con a capo un giornaliero di campagna va diminuendo sensibilmente dalla regione di pianura a quella di collina e da questa, lievemente, a quella di montagna, figurando nel totale, rispettivamente, per il 47,0 %, 33,9 % e 31,6 %. Le famiglie con a capo un «altro addetto all'agricoltura» entrano nel complesso per il 4,3 % nella regione di pianura, per il 3,6 % in quella di montagna, per il 2,8 % in quella di collina.

**8. Aziende agricole.** — Il Censimento effettuato al 19 marzo 1930-VIII ha rilevato una superficie di 186.662 ettari, pari al 74,4 % della superficie territoriale della Provincia. Detta superficie risultava distribuita in 43.118 aziende (2). La repartizione di queste ultime per classi di ampiezza, quale figura nel prospetto seguente, mostra come prevalente sia la piccola unità, tanto per numero di aziende che per superficie interessata.

PROSPETTO N. 4

AMPIEZZA DELLE AZIENDE IN HA.	FORMA DI CONDUZIONE									
	Economia diretta		Affitto		Colonia		Mista		In complesso	
	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
<i>Cifre assolute</i>										
Sino a 1 ha. . . . .	12.900	6.056,52	741	404,04	473	279,71	599	385,59	14.713	7.125,86
da 1,01 » 3 » . . . . .	9.633	17.286,43	825	1.549,53	699	1.326,89	2.107	4.248,75	13.264	24.411,60
» 3,01 » 5 » . . . . .	3.024	11.551,12	499	1.915,55	483	1.839,56	1.732	6.861,42	5.738	22.167,65
» 5,01 » 10 » . . . . .	2.507	17.064,08	605	4.122,52	476	3.297,98	2.294	16.151,85	5.882	40.636,44
» 10,01 » 20 » . . . . .	1.009	13.376,94	290	3.667,71	189	2.381,73	982	13.002,36	2.470	32.428,74
» 20,01 » 50 » . . . . .	410	12.190,60	102	2.876,99	28	796,46	251	7.291,26	791	23.155,31
» 50,01 » 100 » . . . . .	85	6.004,90	29	2.115,60	6	404,50	48	3.181,70	168	11.706,70
» 100,01 » 500 » . . . . .	46	8.796,80	21	5.564,40	1	125,30	14	2.467,80	82	16.954,30
oltre 500 » . . . . .	8	6.263,00	2	1.812,00	—	—	—	—	10	8.075,00
<b>Totale . . . . .</b>	<b>29.822</b>	<b>98.590,39</b>	<b>3.114</b>	<b>24.028,34</b>	<b>2.355</b>	<b>10.452,13</b>	<b>8.027</b>	<b>53.590,74</b>	<b>43.118</b>	<b>186.661,60</b>
<i>Percentuali</i>										
Sino a 1 ha. . . . .	43,5	6,1	23,8	1,7	20,1	2,7	7,5	0,7	34,1	3,8
da 1,01 » 3 » . . . . .	32,5	17,5	26,5	6,4	29,7	12,7	26,2	7,9	30,8	13,1
» 3,01 » 5 » . . . . .	10,2	11,7	16,0	8,0	20,5	17,6	21,6	12,8	13,3	11,9
» 5,01 » 10 » . . . . .	8,5	17,3	19,4	17,1	20,2	31,5	28,6	30,2	13,7	21,7
» 10,01 » 20 » . . . . .	3,4	13,6	9,3	15,3	8,0	22,8	12,2	24,3	5,7	17,4
» 20,01 » 50 » . . . . .	1,4	12,4	3,3	12,0	1,2	7,6	3,1	13,6	1,8	12,4
» 50,01 » 100 » . . . . .	0,3	6,1	0,9	8,8	0,3	3,9	0,6	5,9	0,4	6,3
» 100,01 » 500 » . . . . .	0,2	8,9	0,7	23,2	—	1,2	0,2	4,6	0,2	9,1
oltre 500 » . . . . .	—	6,4	0,1	7,5	—	—	—	—	—	4,3
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Pubblicazione citata.

(2) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Censimento Generale dell'Agricoltura*, 19 marzo-VIII Vol. II: *Censimento delle aziende agricole* - Parte II: Tavole (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935 anno XIII).

La grande azienda, di tipo latifondistico, con superficie al di sopra dei 100 ettari, ha scarsa importanza: si tratta di poco meno di un centinaio di aziende che coprono il 13,4 % della superficie.

Le piccolissime unità, fino ad 1 ettaro di superficie, costituiscono il terzo (34,1 %) delle aziende, ma interessano appena un venticinquesimo (3,8 %) della superficie; quelle da oltre 1 a 3 ettari, che pure comprendono un terzo circa delle aziende (30,7 %), si estendono a un ottavo della superficie (13,1 %). Le aziende delle due classi successive, da oltre 3 a 5 ettari e da oltre 5 a 10 ettari, rappresentate in misura numericamente uguale, interessano, la prima, poco meno di un ottavo della superficie (11,9 %) e la seconda oltre un quinto (21,7 %).

Notevole importanza ha anche l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, estendendosi ad oltre un sesto (17,4 %) della superficie; importanza minore hanno le aziende da oltre 20 a 50 ettari e importanza ancora sensibilmente minore l'azienda da oltre 50 a 100 ettari, interessando la prima un ottavo (12,4 %) e la seconda un sedicesimo (6,3 %) della superficie.

In complesso il tipo di frazionamento rilevato si ripete anche nelle tre regioni agrarie. L'unica variante degna di rilievo riguarda la grande azienda, che conta maggior frequenza nella pianura, ma interessa una maggior superficie nella montagna.

Esaminando la fisionomia dell'appoderamento nelle singole zone agrarie, si rileva come la piccolissima unità fino a 3 ettari interessi un massimo del 38,8 % della superficie nella zona L di montagna e un minimo del 5,6 % nella zona LV di pianura; l'azienda della classe immediatamente superiore — da oltre 3 a 5 ettari — è portata a un massimo, del 18,6 % della superficie, nella zona LII di collina e ad un minimo, del 4,3 %, nella zona LV di pianura; l'azienda da oltre 5 a 10 ettari, rispettivamente, al 25,8 % nella zona LII di collina e al 6,7 % nella zona L di montagna; l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, al 23,7 % nella zona LI di collina e all'1,8 % nella zona L di montagna; l'azienda da oltre 20 a 50, al 25,3 % nella zona LV di pianura e al 2,6 % nella zona L di montagna.

Poco meno di sette decimi delle aziende (68,7 %) sono gestite dallo stesso proprietario, e la forma di conduzione in proprio interessa circa metà della superficie (52,8 %). La conduzione in affitto e quella a colonia si estendono ad un numero quasi uguale di aziende (rispettivamente 7,2 % e 5,5 %), ma la prima interessa una superficie doppia (12,9 %) della seconda (5,6 %).

Discretamente rappresentata è la conduzione mista, sia per numero di aziende (18,6 %) che per superficie (28,7 %).

La conduzione in proprio si mantiene preminente in tutte e tre le regioni agrarie: nella montagna giunge a interessare il 70,7 % delle aziende e il 52,3 % della superficie; nella collina, il 64,9 % e il 42,2 %; nella pianura, il 70,9 % e il 61,4 %.

L'affitto è più rappresentato nella regione di pianura, per numero di aziende (10,8 %) e per superficie (14,9 %); nella collina e nella montagna, invece, la frequenza si riduce a un venticinquesimo (4,1 %) e ad un ventesimo (5,3 %) e la superficie interessata a un dodicesimo (8,8 %) e ad un settimo (15,0 %). Scarsamente rappresentata è la conduzione a colonia in tutte e tre le regioni agrarie, interessando il 3,3 % delle aziende in montagna, l'8,2 % in collina e il 4,3 % in pianura.

Nella regione di montagna si estende però ad un trentesimo (2,8 %) della superficie, nella regione di collina a un decimo (9,5 %) e nella regione di pianura a un venticinquesimo (4,1 %).

La conduzione in proprio è la forma più rappresentata in tutte le classi di ampiezza, meno che in quelle con superficie da oltre 5 a 10 ettari e da oltre 10 a 20, nelle quali risulta di poco superiore alla conduzione mista.

**9. Bestiame.** — Al Censimento del 19 marzo 1930-VIII il patrimonio zootecnico della Provincia è risultato costituito da 149.922 capi di bestiame, e precisamente da 52.781 equini, 6.990 bovini, 2.712 suini, 68.667 ovini e 18.772 caprini, con una densità, per chilometro quadrato di superficie agraria e forestale, di 22,2 equini, 2,9 bovini, 1,1 suini, 28,9 ovini, 7,9 caprini (3).

Particolarmente notevole è l'allevamento degli ovini, il cui carico, per unità di superficie, da 1,8 capi nella regione di pianura, sale a 29,7 nella regione di collina e a 44,8 in quella di montagna.

Discreta importanza ha anche l'allevamento degli equini con una densità di 20,5 capi nella montagna, di 31,0 nella collina e di 17,1 nella pianura. Importanza molto minore ha l'allevamento dei caprini, dei bovini e dei suini. La densità dei primi varia da 11,9 capi per unità di superficie nella regione di montagna a 6,9 in quella di collina e di pianura; quella dei bovini, rispettivamente, da 4,8 capi a 2,6 e a 2,4; quella dei suini da 2,0 a 1,1 e a 0,8.

Confrontando i risultati del Censimento del 1908 con quelli del Censimento 1930, si constata come il patrimonio zootecnico della Provincia, nel periodo poco più che ventennale, sia nel complesso notevolmente diminuito. I bovini sono diminuiti di un quinto (20,9 %), i suini di poco più di un quinto (21,2 %), gli ovini di circa un quarto (24,6 %). Sono aumentati di meno di un quinto (18,0 %) gli equini e di un tredicesimo (8,3 %) i caprini.

L'aumento degli equini è stato massimo (63,3 %) nella zona LIII di pianura e minimo (17,5 %) nella zona LI di collina. Nelle zone LIV e LV di pianura si è verificata una diminuzione, del 9,8 % e 1,6 % rispettivamente. I bovini hanno segnato una riduzione massima (49,0 %) nella zona LIV di pianura, e minima (7,4 %) nella zona LIII, pure di pianura: nelle zone LI e LII di collina si è avuto un cospicuo aumento rispettivamente, del 24,7 % e 94,9 %. La riduzione dei suini è stata massima (59,7 %) nella zona LIV di pianura, e minima (9,9 %) nella

(3) Per notizie particolareggiate sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa, vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Censimento generale dell'Agricoltura*, 19 marzo 1930-VIII - Vol. I, *Censimento del bestiame* - Parte I: Relazione generale - Parte II: Tavole (Roma, Tipografia I. Failli: 1933-34-XII).



zona LIII pure di pianura; vi è stato però un forte aumento (91,8%) nella zona LI di collina.

Gli ovini sono aumentati del 18,8 % e del 30,8 % nelle due zone di montagna, e del 297,0 % nella zona LII di collina; hanno invece segnato una diminuzione in tutte le altre zone, massima (54,3%) nella zona LIV di pianura e minima (26,9 %) nella zona LI di collina. I caprini sono ugualmente aumentati tra un settimo e sei decimi nelle due zone di montagna e nelle due di collina e sono diminuiti tra lo 0,7 % e il 34,6 % nelle tre zone di pianura.

Variazioni di entità diversa presentano anche le singole categorie di bovini. Nella regione di montagna e in quella di pianura la diminuzione è stata generale; nella montagna di poco meno di un quarto (23,0 %) per i vitelli e le vitelle sotto l'anno, di tre decimi (30,4 %) per le manzette, le manze, le giovenche e le vacche, di poco più di un quarto (26,8 %) per i manzi e buoi, di più della metà (56,2 %) per i torelli e tori; nella pianura, rispettivamente, di un quattordicesimo (7,2 %), di oltre un terzo (36,2 %), di oltre tre quarti (78,5 %), della metà (50,6 %). Nella regione di collina soltanto i manzi e buoi hanno segnato una diminuzione di più di quattro decimi (45,8 %); le altre specie sono risultate invece in aumento: di un quarto (26,2 %) i vitelli e le vitelle sotto l'anno, di quattro decimi (41,1 %) le manzette, le manze, le giovenche e le vacche, del 116,0 % i torelli e tori.

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE							
	assolute				percentuali			
	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina	Pianura	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini *	1.845	981	493	1.357	20,9	30,1	33,1	33,2
Equini	8.064	2.899	4.266	899	18,8	42,4	22,0	4,9
Suini	728	201	366	893	21,2	17,5	80,8	48,6
Ovini	22.403	3.368	2.529	23.242	24,6	18,9	10,0	48,4
Caprini	1.442	1.449	991	998	8,3	34,6	23,1	11,3
Bovini:								
Vitelli e vitelle sotto l'anno	188	243	130	75	7,3	23,0	26,2	7,2
Manzette, manze, giovenche e vacche	1.131	570	330	891	22,0	30,4	41,1	36,2
Manzi e buoi	332	15	54	263	65,2	26,8	45,8	78,5
Torelli e tori	194	153	87	128	32,3	56,2	116,0	50,6

\* Esclusi i bufali.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME FRA LE VARIE SPECIE DI ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 6.

SPECIE	CENSIMENTO 1908				CENSIMENTO 1930			
	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina	Pianura	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini *	5,3	9,8	2,9	5,0	4,7	5,7	3,6	4,9
Equini	27,0	20,5	38,1	22,8	35,2	24,4	43,5	34,8
Suini	2,1	3,4	0,9	2,2	1,8	2,4	1,5	1,7
Ovini	55,1	53,7	49,6	59,1	45,8	53,3	41,7	44,5
Caprini	10,5	12,6	8,5	10,9	12,5	14,2	9,7	14,1
Bovini:								
Vitelli e vitelle sotto l'anno	29,3	32,4	33,2	25,4	34,4	35,7	31,5	35,3
Manzette, manze, giovenche e vacche	58,1	57,5	53,8	60,1	57,3	57,3	57,1	57,5
Manzi e buoi	5,7	1,7	7,9	8,2	2,5	1,8	3,2	2,6
Torelli e tori	6,8	8,3	5,0	6,2	5,8	5,2	8,2	4,6

\* Esclusi i bufali.

IV. — SUPERFICI.

10. **Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni.** — La Provincia ha la superficie territoriale di 250.764 ettari (1); di questi, 237.329 (94,6 %) rappresentano la superficie agraria e forestale, costituita da seminativi semplici e con piante legnose per il 56,3 %, da colture legnose specializzate per il 29,4 % da prati, prati-pascoli e pascoli permanenti per l'8,4 %, da incolti produttivi per il 5,3 % e da boschi e castagneti da frutto per lo 0,6 %.

L'indicata superficie agraria e forestale figura per il 20,0 % nella regione di montagna, per il 32,1 % nella regione di collina e per il 47,9 % in quella di pianura.

Il prospetto seguente, attraverso le cifre percentuali della repartizione della superficie agraria e forestale per qualità di coltura, mostra alcune prime fondamentali caratteristiche differenziali del tipo di agricoltura delle singole regioni agrarie.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	SUPERFICIE		PRATI PERMANENTI	PRATI PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE	BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO	INCOLTI PRODUTTIVI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE
	semplici	con piante legnose							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Montagna	42,9	2,5	—	—	17,9	29,0	1,6	6,1	100,0
Collina	60,9	5,1	—	—	8,0	24,9	0,5	0,6	100,0
Pianura	53,0	1,3	..	0,2	4,6	32,6	0,2	8,1	100,0
Provincia	53,6	2,7	..	0,1	8,3	29,4	0,6	5,3	100,0

A) SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGNOSE. — Il 96,2 % della superficie a seminativi è occupato da coltivazioni avvicendate (nette da tare) rappresentato, sulla totale superficie a seminativi, per il 67,7 % da cereali, per il 15,3 % da foraggiere, per l'11,4 % da coltivazioni non industriali, per l'1,7 % da riposi e per lo 0,1 % da coltivazioni industriali: lo 0,7 % è a coltivazioni permanenti e il 3,1 % è coperto dalle tare.

Il carattere della coltura seminativa nelle singole regioni e zone agrarie risulta dalle cifre percentuali che seguono.

PROSPETTO N. 8.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE
	avvicendate						Perma- nenti		
	cereali	industriali	altre	foraggiere	riposi	in complesso			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Zona XLIX	66,6	—	13,2	10,5	4,9	95,2	0,4	4,4	100,0
» L	64,8	—	5,0	0,8	—	70,6	28,2	1,2	100,0
Regione di Montagna	66,5	—	12,7	9,9	4,6	93,7	2,1	4,2	100,0
Zona LI	65,1	0,1	11,2	18,9	1,6	96,9	0,1	3,0	100,0
» LII	66,8	—	18,1	10,3	2,5	97,7	1,3	1,0	100,0
Regione di Collina	65,3	0,1	11,9	13,0	1,6	96,9	0,3	2,8	100,0
Zona LIII	72,6	0,3	8,3	13,9	0,8	95,9	0,1	4,0	100,0
» LIV	68,4	—	12,5	16,2	—	97,1	1,0	1,9	100,0
» LV	68,3	0,2	0,4	—	23,5	92,4	0,7	6,9	100,0
Regione di Pianura	70,1	0,1	10,6	15,0	0,8	96,6	0,6	2,8	100,0
Provincia	67,7	0,1	11,4	15,3	1,7	96,2	0,7	3,1	100,0

La distribuzione per zone e regioni agrarie della superficie interessata dagli indicati gruppi di coltivazioni risulta dalle seguenti cifre percentuali.

PROSPETTO N. 9.

ZONE E REGIONI AGRARIE	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE SEMIN. SEMPL. E CON PIANTE LEGNOSE	COLTIV. INTERCALARI (Superfici ripetute)
	avvicendate						Perma- nenti			
	cereali	industriali	altre	foraggiere	riposi	in complesso				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Zona XLIX	14,9	—	17,5	10,4	43,0	15,0	9,2	22,1	15,1	—
» L	0,9	—	0,4	—	—	0,7	37,0	0,4	1,0	—
Regione di Montagna	15,8	—	17,9	10,4	43,0	15,7	46,2	22,5	16,1	—
Zona LI	32,8	44,7	33,5	42,1	30,8	34,3	6,5	33,6	34,1	100,0
» LII	3,6	—	5,6	2,4	5,3	3,7	6,6	1,2	3,6	—
Regione di Collina	36,4	44,7	39,1	44,5	36,1	38,0	13,1	34,8	37,7	100,0
Zona LIII	19,5	53,8	13,3	16,5	8,0	18,1	2,0	24,2	18,2	—
» LIV	27,4	—	29,7	28,6	—	27,3	37,8	16,4	27,1	—
» LV	0,9	1,5	—	—	12,9	0,9	0,9	2,1	0,9	—
Regione di Pianura	47,8	55,3	43,0	45,1	20,9	46,3	40,7	42,7	46,2	—
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Passando all'esame delle principali coltivazioni comprese in ogni singolo gruppo si possono fare le seguenti osservazioni.

**Cereali.** — Il frumento è la coltivazione più diffusa, interessando il 78,2 % della superficie totale; l'avena copre l'11,5 % e l'orzo il 10,3 %. Il frumento è coltivato sul 71,4 % della superficie a cereali nella regione di montagna, sull'83,3 % nella regione di collina e sul 76,7 % in quella di pianura; l'avena, rispettivamente, sul 13,2 %, 9,9 % e 12,1 %; l'orzo sul 15,4 %, 6,8 % e 11,2 %.

**Foraggiere.** — La superficie a foraggiere è costituita per la quasi totalità da prati avvicendati e per una percentuale trascurabile da erbai annuali. I prati sono formati esclusivamente da *sulla*; gli erbai annuali da *orzo* e *saggina*. Nella regione di montagna è a prato avvicendato di *sulla* il 99,5 % della totale superficie a foraggiere, e ad erbai, di *orzo* o *saggina*, il restante 0,5 %. Nelle regioni di collina e pianura la superficie a foraggiere è costituita solo da prati avvicendati.

**Coltivazioni industriali.** — Hanno scarsissima importanza e sono costituite per il 98,5 % da *lino* (di cui il 54,6 % da seme e il 45,4 % da taglio) e per l'1,5 % da *cotone*. Il *lino da seme* e il *cotone* figurano per la loro totalità nella regione di pianura, il *lino da taglio* esclusivamente in quella di collina.

**Altre coltivazioni.** — Sono costituite a prevalenza (82,2 %) da *fava da seme* (2), e per percentuali minori da *cece* (4,6 %) e da *pomodoro* (3,1 %). La *fava da seme* prevale in modo assoluto anche nelle tre regioni agrarie. Da rilevare è la coltivazione del *cappero* nell'isola di Pantelleria su 360 ettari.

B) PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI. — Sono costituiti per il 99,1 % da *pascoli*, per lo 0,9 % da *prati-pascoli* e per una percentuale trascurabile da *prati*, distribuiti nel loro complesso, per il 42,3 % nella regione agraria di montagna, per il 30,4 % nella regione di collina e per il 27,3 % in quella di pianura.

(1) Il Catasto agrario 1910 indicava per la provincia di Trapani una superficie di ettari 250.881. La differenza in meno di ettari 117, in confronto con la superficie indicata, è dovuta a migliori accertamenti fatti dall'Istituto e dal Catasto geometrico particolare.

(2) La fava da seme è utilizzata in notevole proporzione allo stato fresco.

Per zone e regioni agrarie, la composizione della coltura foraggera su terreno saldo e la distribuzione della superficie interessata da ogni qualità di coltura, risultano dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 10.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	QUALITÀ DI COLTURA							TOTALE
	prati perma- nenti	prati- pascoli perma- nenti	pascoli perma- nenti	To- TALE	prati perma- nenti	prati- pascoli perma- nenti	pascoli perma- nenti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona XLIX . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	41,9	41,5
» L . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	0,8	0,8
Regione di Montagna . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	42,7	42,3
Zona LI . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	27,1	26,9
» LII . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	3,6	3,5
Regione di Collina . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	30,7	30,4
Zona LIV . . . . .	—	—	100,0	100,0	—	—	5,7	5,7
» LV . . . . .	0,1	—	99,9	100,0	100,0	—	18,3	18,1
Regione di Pianura . . . . .	—	26,7	73,3	100,0	—	100,0	2,6	3,5
» LV . . . . .	—	3,4	96,6	100,0	100,0	100,0	26,6	27,3
Provincia . . . . .	—	0,9	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

C) COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE. — Sono costituite per il 73,1 % da vigneti, per il 16,5 % da oliveti, per il 4,9 % da frutteti, per il 1,7 % da sommaccheti e agaveti, per il 1,0 % da agrumeti, per lo 0,6 % da vivai e canneti (di cui i primi rappresentano il 4,3 % e figurano per la loro totalità nella regione agraria di pianura) e per percentuali trascurabili da gelseti (1). Il 2,2 % della superficie è coperto dalle tare.

Le colture legnose specializzate si trovano per il 19,6 % nella regione di montagna, per il 27,2 % nella regione di collina e per il 53,2 % in quella di pianura.

La composizione della coltura legnosa specializzata nelle singole zone e regioni agrarie è rappresentata dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 11.

ZONE, REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE						TARE	TOTALE
	Vigneti	Oliveti	Agru- meti	Frutteti	Vivai e canneti	Altre		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona XLIX . . . . .	63,6	18,7	0,3	5,9	1,2	7,6	2,7	100,0
» L . . . . .	96,6	0,2	—	1,2	—	—	2,0	100,0
Regione di Montagna . . . . .	76,4	11,5	0,2	4,1	0,7	4,7	2,4	100,0
Zona LI . . . . .	50,8	28,0	2,7	11,0	0,6	3,9	3,0	100,0
» LII . . . . .	93,5	4,7	—	0,1	1,2	—	0,5	100,0
Regione di Collina . . . . .	66,5	19,4	1,7	7,0	0,8	2,5	2,1	100,0
Zona LIV . . . . .	62,1	34,9	0,2	0,5	—	—	2,3	100,0
» LV . . . . .	77,7	13,6	1,1	4,6	0,6	0,2	2,2	100,0
Regione di Pianura . . . . .	75,3	16,8	1,0	4,1	0,5	0,1	2,2	100,0
» LV . . . . .	—	—	—	100,0	—	—	—	100,0
Provincia . . . . .	73,1	16,5	1,0	4,9	0,6	1,7	2,2	100,0

Qui sotto è indicato, sempre in cifre percentuali, come la superficie di ogni coltivazione sia ripartita per zone e regioni agrarie.

PROSPETTO N. 12.

ZONE E REGIONI AGRARIE	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE						TARE	TOTALE
	Vigneti	Oliveti	Agru- meti	Frutteti	Vivai e canneti	Altre		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Zona XLIX . . . . .	10,4	13,7	4,1	14,5	22,5	55,2	14,5	12,0
» L . . . . .	10,1	0,1	—	1,9	—	—	6,9	7,6
Regione Montagna . . . . .	20,5	13,8	4,1	16,4	22,5	55,2	21,4	19,6
Zona LI . . . . .	11,9	29,3	45,8	39,0	15,8	40,6	23,2	17,2
» LII . . . . .	12,8	2,8	0,1	0,2	18,5	—	2,1	10,0
Regione di Collina . . . . .	24,7	32,1	45,9	39,2	34,3	40,6	25,3	27,2
Zona LIV . . . . .	6,8	16,9	1,8	0,8	—	—	8,4	8,0
» LV . . . . .	48,0	37,2	48,2	42,7	43,2	4,2	44,9	45,1
» LV . . . . .	—	—	—	0,9	—	—	—	0,1
Regione di Pianura . . . . .	54,8	54,1	50,0	44,4	43,2	4,2	53,3	53,2
Provincia . . . . .	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Non si hanno zone di terreno coperte esclusivamente da carrubi; di norma, le piante si trovano sparse negli oliveti con seminativo (Comune di Trapani).

(2) Il clima è, nel suo complesso, temperato-marittimo, con venti di scirocco, maestrale e tramontana lungo la fascia litoranea, temperato-caldo nelle zone collinari, piuttosto freddo nella regione montana. Le piogge sono addensate nel periodo autunno-invernale, e mentre nella montagna superano gli 800 millimetri nella fascia litoranea non raggiungono i 500.

Delle due fondamentali caratteristiche climatiche, temperatura e piovosità, si riportano alcuni elementi nei prospetti che seguono:

TEMPERATURE MENSILI NELLE STAZIONI DI

MESI	TRAPANI				PARTANNA			
	Decennio 1925-'34				Decennio 1925-'34			
	Minime		Massime		Minime		Massime	
	Absolute	Medie	Absolute	Medie	Absolute	Medie	Absolute	Medie
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Gennaio . . . . .	1,0	7,4	19,2	14,6	1,0	5,3	19,4	12,3
Febbraio . . . . .	1,6	7,1	20,8	14,4	1,5	5,5	20,0	11,3
Marzo . . . . .	3,0	8,9	25,0	17,0	1,0	7,2	21,5	14,3
Aprile . . . . .	4,2	10,8	28,2	19,5	3,1	9,9	28,0	19,6
Maggio . . . . .	7,0	14,1	29,0	22,6	8,5	12,9	34,0	24,4
Giugno . . . . .	10,3	18,3	35,8	27,0	12,0	18,0	38,5	29,6
Luglio . . . . .	11,0	20,7	39,7	29,2	14,0	20,4	41,0	32,1
Agosto . . . . .	9,0	20,8	37,0	29,8	11,0	20,7	41,0	30,7
Settembre . . . . .	12,2	20,4	35,0	27,7	8,4	17,3	35,0	26,8
Ottobre . . . . .	9,0	17,5	33,8	24,1	6,5	13,5	31,0	21,7
Novembre . . . . .	7,0	13,9	26,0	20,3	4,0	11,1	23,5	17,8
Dicembre . . . . .	0,3	9,9	24,7	16,2	0,0	7,0	22,5	13,2

Le precipitazioni atmosferiche (vedi le « Precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30 » del prof. FILIPPO EREDIA - Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Pubblicazione n. 16, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato 1934-XII) oscillano da zona a zona, da un minimo di 456 millimetri ad un massimo di 804.

Nel prospetto seguente si riportano le quantità medie di pioggia ed il numero medio dei giorni piovosi per quelle stazioni pluviometriche della Provincia che, nel decennio 1921-'30, hanno segnato le medie minime e massime nelle zone delimitate dalle isolette fra 400 e 600 millimetri, fra 600 ed 800 ed oltre 800. Il nome di ogni stazione è seguito da due cifre, la prima delle quali indica l'altimetria e la seconda il numero di anni in cui le osservazioni sono state eseguite.

D) BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO. — Mancano i castagneti da frutto, e i boschi sono distribuiti per il 58,5 % nella regione di montagna, per il 27,0 % nella regione di collina e per il 14,5 % in quella di pianura.

La distribuzione della superficie boscata, per zone e regioni agrarie, è indicata dalle cifre percentuali seguenti:

ZONE E REGIONI AGRARIE	
Zona XLIX . . . . .	10,6
» L . . . . .	47,9
Regione di Montagna . . . . .	58,5
Zona LI . . . . .	27,0
» LII . . . . .	—
Regione di Collina . . . . .	27,0
Zona LIV . . . . .	—
» LV . . . . .	14,5
Regione di Pianura . . . . .	14,5
Provincia . . . . .	100,0

E) INCOLTI PRODUTTIVI. — Per zone e regioni agrarie figurano distribuiti secondo le proporzioni sottoindicate:

ZONE E REGIONI AGRARIE	
Zona XLIX . . . . .	23,0
» L . . . . .	—
Regione di Montagna . . . . .	23,0
Zona LI . . . . .	2,2
» LII . . . . .	1,2
Regione di Collina . . . . .	3,4
Zona LIV . . . . .	1,9
» LV . . . . .	62,2
Regione di Montagna . . . . .	9,5
Zona LI . . . . .	73,6
» LII . . . . .	—
Regione di Collina . . . . .	100,0

11. Confronti con il Catasto agrario precedente. — Non si sono istituiti confronti con i risultati della catastazione del 1910, mancando le condizioni pregiudiziali per una attendibile comparabilità delle due serie di dati. Di fatto, nelle due catastazioni vennero seguiti criteri in qualche parte sostanzialmente diversi nella qualificazione della superficie produttiva.

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

12. I dati del Catasto agrario 1929. — Dal quadro V della tavola II (Provincia) si rileva che, nell'annata agraria 1928-'29, le produzioni unitarie sono state superiori a quelle medie del 1923-'28 per quasi tutte le coltivazioni erbacee ed arboree, salvo che per il granoturco maggengo e per alcune coltivazioni ortensi, per le quali sono risultate uguali. Tale situazione va messa in rapporto all'andamento del clima (2), abbastanza favorevole nell'annata in discorso.

Dal quadro VI della tavola II (Provincia) si rileva come il frumento e i cereali minori (3) diano una produzione unitaria più elevata nei seminativi semplici che nei seminativi con piante legnose: ciò si rileva anche dal prospetto che segue:

PROSPETTO N. 13.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici q.	con piante legnose q.	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento . . . . .	10,8	8,7	2,1	19,4
Cereali minori . . . . .	10,6	9,5	1,1	10,4

13. Confronti con il Catasto agrario precedente. — La scarsa comparabilità dei risultati del Catasto 1910 e del Catasto 1929, già denunciata al paragrafo 11 per quanto riguarda i dati di superficie, sussiste per le produzioni in quanto, anche, il vecchio Catasto accertava un prodotto normale (4), mentre l'odierna rilevazione presenta come normale la produzione media effettivamente ottenuta nel sessennio 1923-'28.

14. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato, nel paragrafo 2, che interessante caratteristica della nuova catastazione agraria è la rilevazione del numero medio di piante per ettaro e delle relative forme di allevamento. Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria.

Nel prospetto che segue è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbe la consistenza della piantagione arborea della Provincia e delle regioni agrarie (5).

M E S I	STAZIONI PLUVIOMETRICHE									
	Trapani (27-10)		Figarella (C. C.) (190-10)		Gibellina (410-9)		Partanna (407-10)		Alcamo (S. F.) (63-10)	
	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Gennaio . . . . .	60	12,3	76	12,2	90	8,7	107	12,5	103	11,7
Febbraio . . . . .	61	9,0	81	10,4	94	8,9	89	10,3	115	10,1
Marzo . . . . .	37	7,3	49	7,6	73	6,4	78	9,2	57	7,0
Aprile . . . . .	26	4,2	32	5,1	32	4,4	48	6,6	40	5,8
Maggio . . . . .	17	2,8	25	2,9	18	1,4	34	2,8	22	3,3
Giugno . . . . .	11	1,8	6	1,3	9	0,9	14	1,6	16	1,4
Luglio . . . . .	5	0,3	3	0,4	4	0,3	11	0,6	5	0,5
Agosto . . . . .	4	0,8	3	0,7	2	0,4	12	1,5	11	1,2
Settembre . . . . .	39	3,7	56	3,5	39	2,8	66	3,9	45	3,6
Ottobre . . . . .	50	5,7	73	5,4	73	5,7	101	7,7	123	5,8
Novembre . . . . .	65	8,5	78	8,7	71	7,0	96	9,9	95	8,1
Dicembre . . . . .	81	12,9	117	13,5	115	10,8	139	14,3	172	12,5
Anno . . . . .	456	68,5	599	71,7	620	57,7	795	80,9	804	71,0

(3) La produzione complessiva media della paglia dei cereali, tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28 è stata, nella Provincia, di circa 1.304.500 quintali, dei quali 218.800 nella regione di montagna, 489.800 nella regione di collina e 595.900 nella regione di pianura.

(4) Per prodotto normale s'intende quel prodotto che, secondo il giudizio di persone esperte, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio. Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA e COMMERCIO - Ufficio di Statistica Agraria - Catasto agrario del Regno d'Italia - Vol. II - Lombardia, Introduzione, pag. 9 (Tipografia Bertero e C. - Roma, 1914).

(5) Nei seminativi (semplici e con piante legnose), nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di coltura semplici, si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi largamente approssimativi, 835.000 quintali di legna da ardere (dei quali 612.000 di legna dolce e 223.000 di legna forte) e 555 metri cubi di legname da lavoro (dei quali 209 di legname dolce e 346 di legname forte). La legna da ardere proviene per il 99,9 % da latifoglie e per lo 0,1 % da resinose; il legname da lavoro per l'81,5 % da latifoglie e per il 18,5 % da resinose.

PROSPETTO N. 14

MIGLIAIA DI PIANTE

SPECIE	PROVINCIA	MON-TAGNA	COL-LINA	PIA-NURA
1	2	3	4	5
Viti in coltura specializz. pura . . . . .	124.220	26.180	7.699	90.341
Viti in coltura specializz. mista prev. . . . .	87.092	16.802	47.576	22.714
Viti in coltura specializz. mista sec. . . . .	2.668	—	—	2.668
Olivi in coltura specializz. pura . . . . .	1.129	289	396	444
Olivi in coltura specializz. mista prev. . . . .	1.002	18	283	701
Olivi in coltura specializz. mista sec. . . . .	150	6	67	77
Olivi in coltura promiscua con piante erbacee. . . . .	283	105	145	33
Olivi sparsi . . . . .	—	—	—	—
Agrumi in coltura specializz. pura . . . . .	32	—	32	—
Agrumi in coltura specializz. mista prev. . . . .	187	9	79	99
Agrumi in coltura specializz. mista sec. . . . .	83	4	14	65
Agrumi sparsi . . . . .	—	—	—	—
Gelsi in coltura specializz. pura . . . . .	1	—	—	1
Gelsi sparsi . . . . .	—	—	—	—
Fruttiferi in coltura specializz. pura . . . . .	371	73	59	239
Fruttiferi in coltura specializz. mista prev. . . . .	195	3	170	22
Fruttiferi in coltura specializz. mista sec. . . . .	575	77	397	101
Fruttiferi in coltura promiscua con piante erbacee. . . . .	160	16	75	69
Fruttiferi sparsi . . . . .	3	—	—	3
Altre piante . . . . .	419	419	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>218.570</b>	<b>44.001</b>	<b>53.992</b>	<b>117.577</b>

Le forme di allevamento delle piante più largamente usate sono: l'«alberello» per la vite in coltura specializzata pura e mista secondaria e la «Guyot» per la vite in coltura specializzata mista prevalente; il «pieno vento» per l'olivo in coltura specializzata pura e mista secondaria, per i fruttiferi in coltura specializzata mista prevalente, mista secondaria e promiscua e sparsi in altre colture; il «vaso» per l'olivo in coltura specializzata mista prevalente e promiscua, per gli agrumi, per i gelsi e per i fruttiferi in coltura specializzata pura.

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di vite, possono considerarsi sufficientemente indicative le sottoindicate cifre percentuali.

PROSPETTO N. 15

REGIONE AGRARIE	SUPERFICIE A VITE IN COLTURA SPECIALIZZATA			SUPERFICIE A VITE IN COLTURA PROMISCUA		
	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento
1	2	3	4	5	6	7
Montagna . . . . .	5	84	11	4	84	12
Collina . . . . .	15	60	25	18	48	34
Pianura . . . . .	9	75	16	11	62	27

Le viti di nuovo impianto sono generalmente su piede americano. I vitigni nostrani più comunemente usati sono l'Insolia, il Triboti, il Catarratto, lo Zibibbo, il Greca di Napoli, il Grillo.

**15. Conclusioni.** — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario mettono in efficace risalto gli aspetti fondamentali dell'agricoltura della Provincia, caratterizzata dalla notevole importanza della coltura arborea a frutto annuo e specialmente della vite, lungo la fascia litoranea e in alcune plaghe subcollinari; dal netto dominio della coltura cerealicola nel quadro della coltura seminativa; dalla mancanza quasi assoluta di coltivazioni industriali. Un mancato equilibrio di statica agricola si osserva specialmente nelle zone a più densa popolazione e laddove le condizioni ambientali non consentono le colture attive: non è qui raro il caso di veder succedere in molti terreni alla coltura da rinnovo, rappresentata per solito dalla fava, il grano per due, tre e, talora, più anni di seguito. In altre zone, peraltro, in tempi recenti soprattutto, gli avvicendamenti sono stati sensibilmente migliorati, allungandone il ciclo con la maggior durata del sulletto.

Nel complesso della Provincia il prato avvicendato occupa quasi il settimo della superficie a seminativi e nella regione di collina la sua proporzione s'avvicina già al quinto. Essenzialmente a questo fatto e al generalizzarsi della concimazione (1) fosfatica indiretta, pra-

ticata in discreta misura alla fava, si deve l'aumento della produzione unitaria del grano (2) ottenuta nell'ultimo decennio.

L'ordinamento delle colture erbacee e il livello della loro produttività, risente svantaggiosamente — per quanto il fatto possa essere considerato causa, oltre che effetto — della povertà dell'allevamento animale. Il carico di bestiame bovino è assai basso: 3 capi per Km<sup>2</sup> di superficie agraria forestale.

Bisogna riconoscere che a limitare le conquiste del progresso stanno le infelici condizioni ambientali di molte parti del territorio: non tanto scarsa fertilità del terreno quanto scarsità e sfavorevole distribuzione di precipitazioni atmosferiche, frequenza di venti sciroccali al periodo immediatamente precedente la maturazione dei grani, fatto che spesso anticipa ed aggrava il fenomeno della «stretta» provocato dalla deficienza di umidità. A ciò s'aggiungono altre contrarietà: il permanere in molti Comuni, in forma anche grave, dell'infezione malarica, l'accentramento della popolazione in villaggi (nella regione di collina il 93 % della popolazione è raccolta in centri), la difficoltà di comunicazioni tra le zone di produzione e i mercati di smercio.

Contributo non trascurabile ha portato al progresso agrario lo spezzettamento del latifondo, avvenuto nel dopo guerra in provincia di Trapani in proporzione assai superiore che nelle altre provincie della Sicilia, eccezione fatta per Caltanissetta. Indagini recenti avrebbero accertato in 61 il numero delle grandi unità frazionate, interessanti un decimo circa della superficie agrario-forestale della Provincia. Dallo estendersi della piccola proprietà coltivatrice è venuto un maggiore sviluppo della coltura viticola, specie nei comuni di Marsala, Mazzara, Alcamo, della coltura ortiva e dalle colture dell'olivo e del mandorlo nei comuni di S. Ninfa e Partanna. Nelle zone granarie il frazionamento fondiario ha spesso rappresentato l'allargamento della coltura foraggera (sulla).

La coltivazione della vite ha segnato nell'ultimo ventennio particolare progresso: se n'è estesa la superficie, si è notevolmente migliorata la qualità della produzione. L'economia viticola s'è notevolmente avvantaggiata anche dalla migliorata organizzazione commerciale per la vendita dell'uva da tavola e della perfezionata attrezzatura industriale per la trasformazione dell'uva da vino, per la gran parte utilizzata per la produzione del *Marsala*. È sorto così un Consorzio per la vendita collettiva dell'uva fresca che colloca il prodotto (Moscato di Pantelleria) sui mercati nazionali più ricchi e sui mercati esteri; d'altra parte, l'industria del *Marsala* conta ormai una trentina di Stabilimenti, tra grandi e piccoli.

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno esser fatte dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici contenuti nelle diverse tavole del presente fascicolo forniscono infatti una ricca messe di notizie e di documentazioni che si prestano a molteplici ed interessanti elaborazioni.

(1) Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica risultano le seguenti quantità di concimi chimici distribuite per il consumo negli anni dal 1930 al 1934.

CONCIMI	1930	1931	1932	1933	1934
<b>FOSFATICI</b>					
Fosfatici . . . . . q.	64.732	55.241	67.313	64.704	62.919
Fosfati macinati . . . . . *	—	—	—	10	—
Unità fertilizzanti - P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> . . . . . *	11.004	9.391	11.443	11.002	10.382
<b>AZOTATI</b>					
Solfato ammonico . . . . . q.	5.895	6.307	7.387	8.085	7.630
Calcioocianamide . . . . . *	—	150	500	151	771
Nitrato ammonico diluito . . . . . *	51	99	83	307	555
Solfonitrato ammonico . . . . . *	40	25	45	15	2
Nitrato di calcio . . . . . *	356	463	5.545	4.678	3.681
Nitrato di soda . . . . . *	1.500	723	1.180	810	1.845
Unità fertilizzanti - N . . . . . *	1.483	1.488	2.594	2.519	2.570
<b>POTASSICI</b>					
Sali potassici . . . . . q.	—	—	—	180	210
Unità fertilizzanti K <sub>2</sub> O . . . . . *	—	—	—	90	105
FOSFATO BIAMMONICO . . . . . *	—	445	175	1.231	1.960
Unità fertilizzanti { P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> . . . . . q.	—	214	84	591	941
{ N . . . . . *	—	82	32	228	363

(2) Le razze elette di grano, secondo le rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, sarebbero coltivate su circa un quinto della superficie investita a grano.





# AVVERTENZE ALLE TAVOLE <sup>(1)</sup>

(Sono contrassegnate con asterisco (\*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

**NOTA.** — Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più partecolare i dati riguardanti la popolazione agricola, le aziende agricole, le coltivazioni intercalari e le piante legnose.

Per quanto riguarda queste ultime si danno, ora (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la coltura legnosa specializzata, in pura e in mista, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie prevalenti e di quelle secondarie, ed offrendo altresì, dati analitici relativamente alla coltura promiscua di piante erbacee e legnose ed alle piante nelle tare e sparse nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie integrante e la superficie ripetuta.

Nelle tavole II e III sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono però stati aggiunti, dei prospetti riepilogativi con cifre percentuali, nei « Cenni illustrativi » che precedono le tavole stesse.

**1. Circostrizioni.** — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circostrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circostrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le « Zone agrarie » sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le « Regioni agrarie » sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

**2. Superficie territoriale.** — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circostrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

**3. Superficie produttiva (agraria e forestale).** — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

**4. Superficie improduttiva.** — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni sterili per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

**5. Qualità di coltura.** — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Incolti produttivi semplici
12. Incolti produttivi con piante legnose
13. Incolti produttivi a prevalente produzione legnosa.

**6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose.** — Si hanno qualità di coltura semplici quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano con piante legnose (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e incolti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

**7. Seminativi.** — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Ccsi, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi « semplici » e seminativi « con piante legnose » vedasi il paragrafo 6.

**8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti.** — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in « semplici » e « con piante legnose » secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

**9. Colture legnose specializzate.** — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura locale.

**10. Boschi.** — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocciolieti e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata « le radure » dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i « vuoti » (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

**11. Incolti produttivi.** — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette « rupi boscate », alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già « pascoli » che un continuo degradamento ha semisterilito, o già « boschi » che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono incolti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli incolti produttivi la distinzione in « semplici » e « con piante legnose » è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli incolti produttivi, anche le piante suffrutuose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'incolto produttivo « a prevalente produzione legnosa ». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle « Avvertenze alle tavole »).

## TAV. II-III

### QUADRO I.

**12. Giacitura.** — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

**13. Posizione geografica.** — La latitudine e la longitudine sono riferite al Centro principale (\*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

**14. Altimetria.** — Per massima e minima, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'altimetria prevalente (\*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del Centro principale (\*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

**15. Popolazione.** — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

**Popolazione presente o di fatto.** — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano presenti nel Comune, con dimora abituale, o soltanto temporanea.

**Popolazione censita nei centri.** — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

**Popolazione censita nelle case sparse.** — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

**Popolazione residente.** — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro dimora abituale. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano temporaneamente

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario* - Vol. II: *Introduzione* (Roma, 1915).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di A-11.

(3) V. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1929-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931 IX* (Roma, 1932-X).

assenti. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

**16. Popolazione agricola\*.** — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricoltore e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conduttore terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

**17. Aziende agricole\*.** — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

**18. Bestiame\*.** — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

**QUADRO II.**

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

**QUADRO III.**

**19. Superficie integrante.** — Nella « coltura erbacea » si considera *integrante* la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segue, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granturco nella consociazione granturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella « coltura legnosa », a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi:

a) « coltura legnosa specializzata pura », costituita, cioè, da una sola specie (vite, olivo, ecc.): la relativa superficie si considera *integrante*;

b) « coltura legnosa specializzata mista », costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera *integrante* rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

**20. Superficie ripetuta.** — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50% della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di « coltura legnosa specializzata mista » (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella « coltura legnosa specializzata », tanto pura che mista, si pratici anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

**21. Coltivazioni.** — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la *superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento*, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle « coltivazioni permanenti » e cioè di quelle che costituiscono gli *orti stabili* (orti industriali ed orti familiari), le *risaie stabili*, i *giardini a fiori*, o a *piante ornamentali*, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

**22. Tare.** — Si considerano *tare* quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

**QUADRO IV.**

*Superfici integranti e superfici ripetute.* — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

\* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

**23. Sostegni vivi.** — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie *ripetuta*.

**24. Piante legnose nelle tare e sparse.** — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse.

Sono considerate *sparse* le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5% della sua estensione.

**25. Numero medio di piante per ettaro** (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

**26. Forma prevalente di allevamento.** — Viene ricordata a piè del quadro.

**QUADRO V.**

*Superfici integranti e superfici ripetute.* — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

**27. Elenco delle coltivazioni\*** (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Reperto IV (Catasto agrario)* - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propri di ciascuna catastazione (v. tavole ed « Avvertenze alle tavole » nei rispettivi fascicoli).

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggiere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei « Cenni illustrativi ».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci « altri » o « altre ». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 36, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in *pieno campo* che in *orti industriali*. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

*Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale* (v. avvertenza n. 34).

**28. Orti familiari \* - Fiori \* - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde \* - Piante ornamentali \* - Vivai \*.** — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in *valore* (migliaia di lire).

**29. Coltivazioni legnose.** — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

**30. \* Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28** (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata pel sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonché per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nelle tavole II (*Provincia, Regioni e Zone agrarie*) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

**31. Nelle tare, riposi, incolti, ecc. \*** (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

**QUADRO VI.**

\* *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28* (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

**32. Cereali.** — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

**33. Cereali minori \*** — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

**QUADRO VII.**

**34.** Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggiere in quintali di *fieno normale* (\*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

**RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.**

**Rilevazioni di superficie.** — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per «sezioni» di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonché le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. Il che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

**Rilevazioni di produzione.** — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);

b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;

c) la produzione di castagne, di foraggio e di strame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

a') tutti i prodotti (legnosi, non legnosi ed accessori) dei boschi;

b') la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;

c') l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a') e b').



# RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI TRÀPANI

Tav. I.

N. d'ord. e tot. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE	REPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE														SUPERFICIE						POPOLAZIONE (Censim. 21-IV-1931-IX)					
		SEMINATIVI				PRATI PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI		COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE		BOSCHI				INCOLTI PRODUTTIVI		AGRARIA E FORESTALE		IMPRO- DUTTIVA		TERRI- TORIALE		PRESENTI		RESIDENTI			
		semplici		con piante legnose		ha.	%	ha.	%	ha.	%	castagneti da frutto		altri boschi		ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	N.	%	N.	%
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26		
<b>REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA</b>																											
<b>Zona agraria XLIX. — Monte Erice e Monte San Vito</b>																											
1	Castellammare del Golfo . . . . .	4.827	25,3	242	20,8	3.581	43,1	3.597	42,9	-	-	-	-	123	4,2	12.370	31,0	355	9,6	12.725	29,1	18.942	38,1	19.746	38,9		
2	Erice (già Monte S. Giuliano)	14.228	74,7	919	79,2	4.721	56,9	4.796	57,1	-	-	140	100,0	2.782	95,8	27.586	69,0	3.343	90,4	30.929	70,9	30.761	61,9	31.049	61,1		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>19.055</b>	<b>100,0</b>	<b>1.161</b>	<b>100,0</b>	<b>8.302</b>	<b>100,0</b>	<b>8.393</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>140</b>	<b>100,0</b>	<b>2.905</b>	<b>100,0</b>	<b>39.956</b>	<b>100,0</b>	<b>3.698</b>	<b>100,0</b>	<b>43.654</b>	<b>100,0</b>	<b>49.703</b>	<b>100,0</b>	<b>50.795</b>	<b>100,0</b>		
<b>Zona agraria L. — Isola di Pantelleria</b>																											
3	Pantelleria . . . . .	1.277	100,0	-	-	170	100,0	5.319	100,0	-	-	637	100,0	-	-	7.403	100,0	890	100,0	8.293	100,0	9.679	100,0	9.458	100,0		
	<b>Regione agraria di Montagna</b>	<b>20.332</b>	-	<b>1.161</b>	-	<b>8.472</b>	-	<b>13.712</b>	-	-	-	<b>777</b>	-	<b>2.905</b>	-	<b>47.359</b>	-	<b>4.588</b>	-	<b>51.947</b>	-	<b>59.382</b>	-	<b>60.253</b>	-		
<b>REGIONE AGRARIA DI COLLINA</b>																											
<b>Zona agraria LI. — Frumentaria interna</b>																											
4	Calatafimi . . . . .	9.355	22,4	490	12,6	1.100	20,5	3.544	29,5	-	-	359	100,0	123	44,6	14.971	23,5	511	24,2	15.482	23,6	10.594	14,7	10.942	14,9		
5	Camporeale . . . . .	2.816	6,8	-	-	103	1,9	818	6,8	-	-	-	-	24	8,7	3.761	5,9	100	4,7	3.861	5,9	6.093	8,5	6.130	8,3		
6	Gibellina . . . . .	3.321	8,0	175	4,5	365	6,8	454	3,8	-	-	-	-	29	10,5	4.344	6,8	153	7,3	4.497	6,8	6.612	9,2	6.645	9,0		
7	Partanna . . . . .	3.595	8,6	1.079	27,7	494	9,2	2.764	23,0	-	-	-	-	13	4,7	7.945	12,5	298	14,1	8.243	12,6	12.338	17,1	12.645	17,2		
8	Poggioreale . . . . .	2.690	6,5	-	-	506	9,4	371	3,1	-	-	-	-	42	15,2	3.609	5,7	144	6,8	3.753	5,7	2.765	3,8	2.902	3,9		
9	Salaparuta . . . . .	3.011	7,2	-	-	243	4,5	746	6,2	-	-	-	-	-	-	4.000	6,3	161	7,6	4.161	6,3	3.128	4,3	3.214	4,4		
10	Salemi . . . . .	11.914	28,6	1.567	40,2	1.763	32,8	2.736	22,7	-	-	-	-	-	-	17.980	28,3	445	21,1	18.425	28,0	18.731	26,0	19.200	26,1		
11	Santa Ninfa . . . . .	4.550	10,9	417	10,7	668	12,5	479	4,0	-	-	-	-	45	16,3	6.159	9,7	235	11,1	6.394	9,7	6.665	9,2	6.705	9,1		
12	Vita . . . . .	414	1,0	160	4,3	130	2,4	109	0,9	-	-	-	-	-	-	822	1,3	66	3,1	888	1,4	5.156	7,2	5.252	7,1		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>41.666</b>	<b>100,0</b>	<b>3.897</b>	<b>100,0</b>	<b>5.372</b>	<b>100,0</b>	<b>12.021</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>359</b>	<b>100,0</b>	<b>276</b>	<b>100,0</b>	<b>63.591</b>	<b>100,0</b>	<b>2.113</b>	<b>100,0</b>	<b>65.704</b>	<b>100,0</b>	<b>72.082</b>	<b>100,0</b>	<b>73.635</b>	<b>100,0</b>		
<b>Zona agraria LII. — Viticola del versante tirreno</b>																											
13	Alcamo . . . . .	4.789	100,0	-	-	704	100,0	6.980	100,0	-	-	-	-	154	100,0	12.627	100,0	460	100,0	13.087	100,0	51.194	100,0	51.687	100,0		
	<b>Regione agraria di Collina</b>	<b>46.455</b>	-	<b>3.897</b>	-	<b>6.076</b>	-	<b>19.001</b>	-	-	-	<b>359</b>	-	<b>430</b>	-	<b>76.218</b>	-	<b>2.573</b>	-	<b>78.791</b>	-	<b>123.276</b>	-	<b>125.322</b>	-		
<b>REGIONE AGRARIA DI PIANURA</b>																											
<b>Zona agraria LIII. — Frumentaria di Tràpani</b>																											
14	Paceco . . . . .	4.036	16,6	-	-	-	-	399	7,2	-	-	-	-	37	15,9	4.472	14,3	299	16,1	4.771	14,4	8.916	12,9	9.093	13,3		
15	Tràpani . . . . .	20.239	83,4	5	100,0	1.142	100,0	5.171	92,8	-	-	-	-	196	84,1	26.753	85,7	1.556	83,9	28.309	85,6	60.001	87,1	59.091	86,7		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>24.275</b>	<b>100,0</b>	<b>5</b>	<b>100,0</b>	<b>1.142</b>	<b>100,0</b>	<b>5.570</b>	<b>100,0</b>	-	-	-	-	<b>233</b>	<b>100,0</b>	<b>31.225</b>	<b>100,0</b>	<b>1.855</b>	<b>100,0</b>	<b>33.080</b>	<b>100,0</b>	<b>68.917</b>	<b>100,0</b>	<b>68.184</b>	<b>100,0</b>		
<b>Zona agraria LIV. — Viticola del versante Affricano</b>																											
16	Campobello di Mazara . . . . .	698	2,0	-	-	48	1,3	1.916	6,1	-	-	10	5,2	177	2,3	2.849	3,6	45	1,2	2.894	3,5	10.010	8,6	10.183	8,7		
17	Castelvetrano . . . . .	9.551	27,4	1.155	91,1	2.846	78,6	9.681	30,7	-	-	158	81,9	81	1,0	23.472	29,6	912	23,9	24.384	29,3	24.746	21,3	25.119	21,5		
18	Marsala . . . . .	12.036	34,5	113	8,9	369	10,2	8.464	26,9	-	-	25	12,9	2.420	30,9	23.427	29,5	2.107	55,2	25.534	30,7	57.151	49,2	57.423	49,0		
19	Mazara del Vallo . . . . .	12.619	36,1	-	-	360	9,9	11.450	36,3	-	-	-	-	5.165	65,8	29.594	37,3	753	19,7	30.347	36,5	24.245	20,9	24.407	20,8		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>34.904</b>	<b>100,0</b>	<b>1.268</b>	<b>100,0</b>	<b>3.623</b>	<b>100,0</b>	<b>31.511</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>193</b>	<b>100,0</b>	<b>7.843</b>	<b>100,0</b>	<b>79.342</b>	<b>100,0</b>	<b>3.817</b>	<b>100,0</b>	<b>83.159</b>	<b>100,0</b>	<b>116.152</b>	<b>100,0</b>	<b>117.132</b>	<b>100,0</b>		
<b>Zona agraria LV. — Insulare delle Egadi</b>																											
20	Favignana . . . . .	1.106	100,0	157	100,0	694	100,0	31	100,0	-	-	-	-	1.197	100,0	3.185	100,0	602	100,0	3.787	100,0	6.793	100,0	5.740	100,0		
	<b>Regione agraria di Pianura</b>	<b>60.285</b>	-	<b>1.430</b>	-	<b>5.459</b>	-	<b>37.112</b>	-	-	-	<b>193</b>	-	<b>9.273</b>	-	<b>113.752</b>	-	<b>6.274</b>	-	<b>120.026</b>	-	<b>191.862</b>	-	<b>191.056</b>	-		
	<b>Complesso della Provincia</b>	<b>127.072</b>	<b>100,0</b>	<b>6.488</b>	<b>100,0</b>	<b>20.007</b>	<b>100,0</b>	<b>69.825</b>	<b>100,0</b>	-	-	<b>1.329</b>	-	<b>12.608</b>	<b>100,0</b>	<b>237.329</b>	<b>100,0</b>	<b>13.435</b>	<b>100,0</b>	<b>250.764</b>	<b>100,0</b>	<b>374.520</b>	<b>100,0</b>	<b>376.631</b>	<b>100,0</b>		
<b>CIFRE PROPORZIONALI</b>																											
a: percentuali sulla Regione — b: percentuali sulla Provincia																											
2	Zona agraria XLIX - Monte Erice e Monte San Vito . . . . .	93,7	15,0	100,0	17,9	98,0	41,5	61,2	12,0	-	-	18,0	10,6	100,0	23,0	84,4	16,9	80,6	27,5	84,0	17,4	83,7	13,3	84,3	13,5		
1	Zona agraria L - Isola di Pantelleria . . . . .	6,3	1,0	-	-	2,0	0,8	38,8	7,6	-	-	82,0	47,9	-	-	15,6	3,1	19,4	6,6	16,0	3,3	16,3	2,6	15,7	2,5		
3	Regione agraria di Montagna	100,0	16,0	100,0	17,9	100,0	42,3	100,0	19,6	-	-	100,0	58,5	100,0	23,0	100,0	20,0	100,0	34,1	100,0	20,7	100,0	15,9	100,0	16,0		
9	Zona agraria LI - Frumentaria interna . . . . .	89,7	32,8	100,0	60,1	88,4	26,9	63,3	17,2	-	-	100,0	27,0	64,2	2,2	83,4	26,8	82,1	15,8	83,4	26,2	58,5	19,2	58,8	19,6		
1	Zona agraria LII - Viticola del versante tirreno . . . . .	10,3	3,8	-	-	11,6	3,5	36,7	10,0	-	-	-	-	35,8	1,2	16,6	5,3	17,9	3,4	16,6	5,2	41,5	13,7	41,2	13,7		
10	Regione agraria di Collina	100,0	36,6	100,0	60,1	100,0	30,4	100,0	27,2	-	-	100,0	27,0	100,0	3,4	100,0	32,1	100,0	19,2	100,0	31,4	100,0	32,9	100,0	33,3		
2	Zona agraria LIII - Frumentaria di Tràpani . . . . .	40,3	19,1	0,3	0,1	20,9	5,7	15,0	8,0	-	-	-	-	2,5	1,9	27,5	13,2	29,6	13,8	27,6	13,2	35,9	18,4	35,7	18,1		
4	Zona agraria LIV - Viticola del versante Affricano . . . . .	57,9	27,4	88,7	19,5	66,4	18,1	84,9	45,1	-	-	100,0	14,5	84,6	62,2	69,7	33,4	60,8	28,4	69,3	33,2	60,5	31,0	61,3	31,1		
1	Zona agraria LV - Insulare delle Egadi . . . . .	1,8	0,9	11,0	2,4	12,7	3,5	0,1	0,1	-	-	-	-	12,9	9,5	2,8	1,3	9,6	4,5	3,1	1,5	3,6	1,8	3,9	1,5		
7	Regione agraria di Pianura	100,0	47,4	100,0	22,0	100,0	27,3	100,0	53,2	-	-	100,0	14,5	100,0	73,6	100,0	47,9	100,0	46,7	100,0	47,9	100,0	51,2	100,0	50,7		

## Riassunto del bestiame della provincia di TRÀPANI

Tav. I-bis

N. d'ord. e tot. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE	BOVINI						EQUINI								SUINI				OVINI		CAPRINI					
		TOTALE		VACCHE		MANZI E BUOI		TOTALE		CAVALLI				ASINI		MULI E BARDOTTI		TOTALE		sopra l'anno		TOTALE		TOTALE			
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	TOTALE		di 3 anni e più		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26		
<b>REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA</b>																											
<i>Zona agraria XLIX. — Monte Èrice e Monte San Vito</i>																											
1	Castellmare del Golfo . . .	505	29,4	291	32,7	24	58,5	2.505	29,8	684	28,8	657	32,5	808	49,5	1.018	23,1	2	1,0	-	-	9.539	45,0	1.823	39,2		
2	Èrice (già Monte San Giuliano)	1.211	70,6	600	67,3	17	41,5	5.905	70,2	1.694	71,2	1.364	67,5	818	50,5	3.893	76,9	198	99,0	62	100,0	11.679	55,0	2.880	60,9		
	<b>Totale . . .</b>	<b>1.716</b>	<b>100,0</b>	<b>891</b>	<b>100,0</b>	<b>41</b>	<b>100,0</b>	<b>8.410</b>	<b>100,0</b>	<b>2.378</b>	<b>100,0</b>	<b>2.021</b>	<b>100,0</b>	<b>1.621</b>	<b>100,0</b>	<b>4.411</b>	<b>100,0</b>	<b>200</b>	<b>100,0</b>	<b>62</b>	<b>100,0</b>	<b>21.218</b>	<b>100,0</b>	<b>4.653</b>	<b>100,0</b>		
<i>Zona agraria L. — Isola di Pantelleria</i>																											
3	Pantelleria . . . . . Totale	581	100,0	213	100,0	-	-	1.319	100,0	24	100,0	22	100,0	1.044	100,0	251	100,0	750	100,0	33	100,0	17	100,0	986	100,0		
	Regione Agraria di Montagna	2.277	-	1.104	-	41	-	9.729	-	2.402	-	2.043	-	2.665	-	4.662	-	950	-	95	-	21.235	-	5.639	-		
<b>REGIONE AGRARIA DI COLLINA</b>																											
<i>Zona agraria LI. — Frumentaria interna</i>																											
4	Catalafimi . . . . .	249	15,2	118	15,9	-	-	2.297	12,7	403	9,4	363	9,9	666	15,2	1.228	13,1	-	-	-	-	2.953	16,9	624	15,1		
5	Camporeale . . . . .	84	5,1	35	4,7	-	-	1.422	7,9	379	8,9	321	8,8	123	2,8	920	9,8	40	4,9	40	25,5	159	0,9	317	7,7		
6	Gabellina . . . . .	59	3,6	37	5,0	-	-	1.520	8,4	311	7,3	268	7,3	368	8,4	841	8,9	29	3,5	4	2,6	1.749	10,0	297	7,2		
7	Partanna . . . . .	167	10,2	89	9,3	8	13,3	3.023	16,7	688	16,1	596	16,2	958	21,8	1.377	14,7	256	31,3	38	25,2	3.472	19,9	485	11,8		
8	Poggioreale . . . . .	200	12,2	84	11,3	14	23,3	1.035	5,7	180	4,2	144	3,9	278	6,3	577	6,1	4	0,5	-	-	389	2,3	384	9,3		
9	Salaparuta . . . . .	50	3,1	22	3,0	-	-	816	4,5	153	3,6	131	3,6	170	3,9	493	5,2	10	1,2	2	1,3	228	1,3	251	6,1		
10	Salemi . . . . .	640	39,0	293	39,5	25	41,7	4.869	27,0	1.236	28,9	1.016	27,7	1.161	26,4	2.472	26,3	459	56,0	59	39,1	5.723	32,8	1.132	27,4		
11	Santa Ninfa . . . . .	77	4,7	43	5,8	1	1,7	1.672	9,3	572	13,4	512	14,0	446	10,1	654	7,0	3	0,4	1	0,7	1.657	9,5	438	10,6		
12	Vita . . . . .	113	6,9	41	5,5	12	2,0	1.411	7,8	348	8,2	315	8,6	226	5,1	837	8,9	18	2,2	7	4,6	1.119	6,4	199	4,8		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.639</b>	<b>100,0</b>	<b>742</b>	<b>100,0</b>	<b>60</b>	<b>100,0</b>	<b>18.065</b>	<b>100,0</b>	<b>4.270</b>	<b>100,0</b>	<b>3.686</b>	<b>100,0</b>	<b>4.398</b>	<b>100,0</b>	<b>9.399</b>	<b>100,0</b>	<b>819</b>	<b>100,0</b>	<b>151</b>	<b>100,0</b>	<b>17.449</b>	<b>100,0</b>	<b>4.127</b>	<b>100,0</b>		
<i>Zona agraria LII. — Viticola del versante tirreno</i>																											
13	Àlcamo . . . . . Totale	345	100,0	266	100,0	4	100,0	5.532	100,0	676	100,0	674	100,0	1.846	100,0	3.080	100,0	-	-	-	-	5.220	100,0	1.162	100,0		
	Regione Agraria di Collina	1.984	-	998	-	64	-	23.847	-	4.946	-	4.340	-	6.242	-	12.459	-	819	-	151	-	22.669	-	5.289	-		
<b>REGIONE AGRARIA DI PIANURA</b>																											
<i>Zona agraria LIII. — Frumentaria di Tràpani</i>																											
14	Paceco . . . . .	179	18,0	93	17,6	6	25	1.704	28,4	575	29,2	452	27,0	312	29,9	817	27,4	106	35,5	7	8,3	2.996	39,1	1.008	36,9		
15	Tràpani . . . . .	813	82,0	434	82,4	18	75	4.286	71,6	1.394	70,8	1.222	73,0	731	70,1	2.161	72,6	193	64,5	77	91,7	4.670	60,9	1.724	63,1		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>992</b>	<b>100,0</b>	<b>527</b>	<b>100,0</b>	<b>24</b>	<b>100,0</b>	<b>5.990</b>	<b>100,0</b>	<b>1.969</b>	<b>100,0</b>	<b>1.674</b>	<b>100,0</b>	<b>1.043</b>	<b>100,0</b>	<b>2.978</b>	<b>100,0</b>	<b>299</b>	<b>100,0</b>	<b>84</b>	<b>100,0</b>	<b>7.666</b>	<b>100,0</b>	<b>2.732</b>	<b>100,0</b>		
<i>Zona agraria LIV. — Viticola del versante affricano</i>																											
16	Campobello di Mazara . . .	84	6,7	38	6,3	3	6,5	1.580	12,0	373	13,8	311	13,8	324	10,7	883	12,0	20	3,7	3	2,4	2.134	13,5	446	8,9		
17	Castelvetrano . . . . .	309	24,7	147	24,3	11	23,9	2.673	20,4	852	31,6	689	30,6	609	20,1	1.212	16,4	88	16,3	38	30,9	3.305	20,9	833	16,7		
18	Marsala . . . . .	412	32,9	209	34,6	16	34,8	6.461	39,3	1.044	38,7	895	39,7	1.359	44,8	4.058	55,0	402	74,4	76	61,8	5.325	33,6	2.911	58,3		
19	Mazara del Vallo . . . . .	447	35,7	210	34,8	16	34,8	2.393	18,3	429	15,9	359	15,9	741	24,4	1.223	16,6	30	5,6	6	4,9	5.061	32,0	805	16,1		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.252</b>	<b>100,0</b>	<b>604</b>	<b>100,0</b>	<b>46</b>	<b>100,0</b>	<b>13.107</b>	<b>100,0</b>	<b>2.693</b>	<b>100,0</b>	<b>2.254</b>	<b>100,0</b>	<b>3.033</b>	<b>100,0</b>	<b>7.376</b>	<b>100,0</b>	<b>540</b>	<b>100,0</b>	<b>123</b>	<b>100,0</b>	<b>15.825</b>	<b>100,0</b>	<b>4.995</b>	<b>100,0</b>		
<i>Zona agraria LV. — Insulare delle Egadi</i>																											
20	Favignana . . . . . Totale	485	100,0	234	100,0	2	100,0	308	100,0	1	100,0	1	100,0	251	100,0	56	100,0	104	100,0	10	100,0	1.272	100,0	117	100,0		
	Regione Agraria di Pianura	2.729	-	1.360	-	72	-	19.405	-	4.668	-	3.929	-	4.327	-	10.410	-	943	-	217	-	24.762	-	7.844	-		
	<b>Complesso della Provincia</b>	<b>6.990</b>	<b>100,0</b>	<b>3.467</b>	<b>100,0</b>	<b>177</b>	<b>100,0</b>	<b>52.781</b>	<b>100,0</b>	<b>12.016</b>	<b>100,0</b>	<b>10.312</b>	<b>100,0</b>	<b>13.234</b>	<b>100,0</b>	<b>27.531</b>	<b>100,0</b>	<b>2.712</b>	<b>100,0</b>	<b>463</b>	<b>100,0</b>	<b>68.667</b>	<b>100,0</b>	<b>18.772</b>	<b>100,0</b>		
<b>CIFRE PROPORZIONALI</b>																											
a: percentuali sulla Regione — b: percentuali sulla Provincia																											
2	Zona agraria Monte II, Èrice e Monte San Vito . . . . .	75,4	24,6	80,7	25,7	100,0	23,2	86,4	15,9	99,0	19,8	98,9	19,6	60,8	12,2	94,6	16,0	21,1	7,4	65,3	13,4	99,9	30,9	82,5	24,8		
1	Zona agraria L. — Isola di Pantelleria . . . . .	24,6	8,0	19,3	6,1	-	-	13,6	2,5	1,0	0,2	1,1	0,2	39,2	7,9	5,4	0,9	78,9	27,6	34,7	7,1	0,1	-	17,5	5,2		
3	Regione agraria di Montagna	100,0	32,6	100,0	31,8	100,0	23,2	100,0	18,4	100,0	20,0	100,0	19,8	100,0	20,1	100,0	16,9	100,0	35,0	100,0	20,5	100,0	30,9	100,0	30,0		
9	Zona agraria LI - Frumentaria interna . . . . .	82,6	23,5	74,3	21,4	93,8	33,9	76,4	34,2	86,3	35,6	84,5	35,6	70,4	33,2	75,4	34,2	100,0	30,2	100,0	32,6	77,0	25,4	78,0	22,0		
1	Zona agraria LII - Viticola del versante tirreno . . . . .	17,4	4,9	25,7	7,4	6,2	2,2	23,6	10,6	13,7	5,6	15,5	6,5	29,6	14,0	24,6	11,1	-	-	-	-	23,0	7,6	22,0	6,2		
10	Regione Agraria di Collina . . . . .	100,0	28,4	100,0	28,8	100,0	35,1	100,0	44,8	100,0	41,2	100,0	42,1	100,0	47,2	100,0	45,3	100,0	30,2	100,0	32,6	100,0	33,0	100,0	28,2		
2	Zona agraria LIII - Frumentaria di Tràpani . . . . .	36,3	14,2	38,6	15,2	33,3	13,6	30,9	11,4	42,2	16,4	42,6	16,2	24,1	7,9	28,6	10,8	31,7	11,0	38,7	18,1	31,0	11,2	34,8	14,6		
4	Zona agraria LIV - Viticola del versante affricano . . . . .	45,9	17,9	44,3	17,4	63,9	26,0	67,5	24,8	57,8	22,4	57,4	21,9	70,1	22,9	70,9	26,8	57,3	19,9	56,7	26,6	63,9	23,0	63,7	26,6		
1	Zona agraria LV - Insulare delle Egadi . . . . .	17,8	6,9	17,1	6,8	2,8	1,1	1,6	0,6	-	-	-	-	5,8	1,9	0,5	0,2	11,0	3,9	4,6	2,2	5,1	1,9	1,5	0,6		
7	Regione Agraria di Pianura . . . . .	100,0	39,0	100,0	39,4	100,0	40,7	100,0	36,8	100,0	38,8	100,0	38,1	100,0	32,7	100,0	37,8	100,0	34,8	100,0	46,9	100,0	36,1	100,0	41,8		

# Provincia di TRAPANI

Tav. II.

## I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
<b>Presente:</b> In complesso . . . . . 374.520 Per km <sup>2</sup> territoriale . . . . . 149 di superf. agr. e forest. . . . . 153 Del centri . . . . . 309.567 Delle case sparse . . . . . 64.953	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. - da 501 » 1.000 » - » - » 1.001 » 2.000 » - » - » 2.001 » 3.000 » 1 » 2.765 » 3.001 » 5.000 » 1 » 3.128 » 5.001 » 10.000 » 7 » 49.914 » 10.001 » 25.000 » 7 » 119.606 » 25.001 » 50.000 » 1 » 30.761 » 50.001 » 100.000 » 3 » 168.346 oltre 100.000 » - » -	Posiz. profess. Famli- Com- capo famiglia gile ponenti Conduc. terreni propri . . . . . 17.269 71.854 Ritavoll. . . . . 4.809 22.752 Coloni . . . . . 5.393 23.824 Giornalieri . . . . . 18.274 77.413 Altri addetti . . . . . 1.658 7.554 <b>Totale . . . . . 47.403 203.396</b> (*) Per km <sup>2</sup> territoriale . . . . . 87 di superf. agr. e forest. . . . . 86	Classi di ampiezza 1. Fino a 0,50 ha. 8.119 2.152 2. da 0,51 » 1 » 6.594 4.974 3. » 1,01 » 3 » 13.264 24.412 4. » 3,01 » 5 » 5.738 22.168 5. » 5,01 » 10 » 5.882 40.636 6. » 10,01 » 20 » 2.470 32.429 7. » 20,01 » 50 » 791 23.155 8. » 50,01 » 100 » 168 11.707 9. » 100,01 » 500 » 82 16.954 10. oltre 500 » 10 8.075 <b>Totale . . . . . 43.118 186.662</b>	Sistema di conduz. Num. Superf. ha. Economia diretta. 29.662 98.591 Affitto . . . . . 3.114 24.028 Colonica . . . . . 2.355 10.452 Mista . . . . . 8.027 53.591 <b>Totale . . . . . 43.118 186.662</b>	<b>Bovini N. 6.990</b> <i>Bovini:</i> Vitelli e vitelle sotto l'anno. N. 2.403 <b>Equini » 52.781</b> <i>Manzette, manze e giovenche . . . . . 537</i> <b>Suini » 2.712</b> <i>Vacche . . . . . 3.467</i> <b>Ovini » 68.667</b> <i>Manzi e buoi . . . . . 177</i> <b>Caprini » 18.772</b> <i>Torelli e tori . . . . . 406</i>

## II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi . . . . .	127.072	6.488	133.560
2. Prati permanenti . . . . .	185	-	185
3. Prati pascoli . . . . .	19.120	700	19.820
4. Pascoli permanenti . . . . .	-	69.825	69.825
5. Colture legnose specializzate . . . . .	-	1.329	1.329
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto) . . . . .	11.112	1.496	12.608
7. Inculti produttivi . . . . .	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>157.491</b>	<b>79.838</b>	<b>237.329</b>
Superficie agraria e forestale . . . . .	-	-	13.435
8. Superficie improduttiva . . . . .	-	-	13.435
Superficie territoriale . . . . .	-	-	250.764

## III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminat.	nelle colt. legn. spec.	
<b>Coltiv. avvicendate</b>				
1. Cereali . . . . .	90.383	-	-	-
2. Coltiv. industriali . . . . .	132	-	-	-
3. Altre coltivarioni . . . . .	15.274	4	-	4
4. Foraggere . . . . .	20.446	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare . . . . .	2.298	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>138.540</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>Coltiv. permanenti</b>				
6. Orti stabili, risalestab., ecc. Tare . . . . .	973	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.020</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Superficie complessiva . . . . .</b>	<b>133.560</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE					SUPERFICIE RIPETUTA				
	a coltura specializzata			mista		a coltura promiscua			piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	
1. Viti . . . . .	30.822	(1)4.030	20.242	(2)4.303	51.064	833	(3)3.203	-	-	
2. Oliv. . . . .	5.946	(4)190	5.549	(5)181	11.495	10.178	(6)15	4.798	(7)59	
3. Agrumi . . . . .	88	(8)364	626	(9)298	714	626	(10)133	-	-	
4. Gelsi . . . . .	3	(11)322	-	-	3	-	-	-	-	
5. Fruttiferi . . . . .	(12)2.061	(13)226	1.345	(14)145	3.406	26.256	(15)22	(16)5381	(17)33	
6. Piante ornament. . . . .	8	-	-	-	8	-	-	-	-	
7. Altre . . . . .	(18)955	(19)774	(20)195	-	1.150	(21)3851	-	1.947	(22)3427	
8. Vivali, canneti ecc. Tare . . . . .	(23)444	-	536	-	444	-	-	-	-	
<b>Superficie compless. . . . .</b>	<b>41.332</b>	<b>-</b>	<b>28.493</b>	<b>-</b>	<b>69.825</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

(\*) Id.: Guyot. - (2) Id.: p. vento. - (3) Id.: a vaso. - (4) Id.: m. vento. - (5) Id.: a vaso; per ha. 1.641. - (6) Id.: p. vento; per ha. 4.844. - (7) Id.: p. vento; per ha. 3.367. - (8) Ha. 420 ficodindieto. - (9) Fichi d'India ha. 537. - (10) Id. ha. 44. - (11) Ha. 403 sommaccheto; ha. 10 agave. - (12) per ha. 542; frassineto. - (13) Sommacchi. - (14) Id. ha. 49. - (15) Ha. 20 agavi. - (16) Ha. 19 vivali ed ha. 425 canneti.

## V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

N. elenco coltivar. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivar. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)	totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)			
				sessennio 1923-28	1929	1923-28 (col. 3+4) X col. 7	1929 (col. 3+4) X col. 8						integrante	mista prevalente	secondaria	nelle tare e sparse			1923-28	1929	(*) 1923-28
<b>Seminativi</b>																					
<i>Semplici e con piante legnose</i>																					
1	Frumento tenero . . . . .	26,0	-	7,1	-	7,1	11,0	(1)185	(2)236	49	Viti . . . . .	30.822	20.242	51.064	833	-	-	34,5	36,3	(3)1.858.478	(4)1.799.656
2	Frumento duro . . . . .	70.704,0	(5)3.837,0	10,7	8,9	10,6	13,7	(6)789.002	(7)1.018.127	50	Oliv. . . . .	4.030	4.303	3.203	-	-	-	14,4	16,9	(8)205.300	(9)233.289
3	Segale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci . . . . .	5.946	5.549	11.495	10.178	4.798	(10)59	-	-	-	-
4	Orzo . . . . .	9.276,0	(11)1.350,0	9,7	9,8	9,7	11,6	103.159	122.791	52	Mandarini . . . . .	190	181	43	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena . . . . .	10.364,0	(12)314,0	11,3	10,2	11,2	12,4	120.036	132.100	53	Limoni . . . . .	88	583	671	154	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi . . . . .	364	307	44	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco maggenno . . . . .	6,0	-	12,0	-	12,0	12,0	72	72	55	Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	76,0	76,3	241	242
8	Altri cereali (*) . . . . .	7,0	-	8,4	-	8,4	9,0	59	63	56	Mell . . . . .	-	-	235	19.979	416	(13)12	-	-	11.194	11.321
9	Barbabietole da zucchero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri . . . . .	3	-	3	-	-	-	-	-	6.375	6.680
10	Canapa seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani . . . . .	10	10	20	5.737	-	-	84,0	91,1	3.330	3.588
11	Canapa fillo . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi . . . . .	600	150	1	-	-	-	-	-	2.306	2.587
12	Lino seme . . . . .	71,0	-	6,2	-	6,2	6,7	441	477	60	Albicocchi . . . . .	-	-	-	9.830	-	-	-	-	2.425	2.732
13	Lino fillo . . . . .	59,0	-	4,0	-	4,0	3,0	236	177	61	Susini . . . . .	-	-	-	18.983	416	(14)12	-	-	3.641	3.793
14	Tabacco . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Ciliegli . . . . .	-	-	-	2	-	-	-	-	380	517
15	Altre coltivar. industriali (*) . . . . .	2,0	-	4,0	-	4,0	4,0	8	8	63	Mandarini . . . . .	1.489	1.020	2.518	5.644	2.182	(15)46	7,8	8,9	29.297	34.687
16	Patate (*) . . . . .	38,0	-	113,5	-	113,5	115,1	(16)4.312	(17)4.372	64	Noci . . . . .	220	171	-	1.782	1.551	-	-	-	411	448
17	Fave da seme . . . . .	12.548,0	(18)2.015,0	8,5	7,2	8,3	10,7	120.677	156.117	65	Nocciuoli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fagioli . . . . .	4,0	(19)6,0	26,0	-	21,3	24,4	232	224	66	Fichi . . . . .	132	27	132	22.422	416	(16)3.346	36,4	38,1	(17)20.887	(18)23.243
19	Ceci . . . . .	706,0	(20)32,0	8,2	10,8	8,3	8,8	6.144	6.461	67	Carrubi . . . . .	282	10	37	3.577	1.197	(19)98	100,0	105,4	17.049	18.508
20	Cicerchie . . . . .	199,0	-	7,6	-	7,6	10,1	1.522	2.014	68	Altri fruttiferi . . . . .	(21)420	(22)70	442	(23)18375	(24)142	-	-	(25)55.031	(26)57.067	
21	Lenticchie (*) . . . . .	8,0	-	10,3	-	10,3	10,5	82	84	69	Piante ornament. (*) . . . . .	8	-	(27)8	-	-	-	22,5	22,5	180,0	180,0
22	Lupini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose . . . . .	(28)955	(29)195	1.150	(30)49	-	-	-	-	(31)8.405	(32)8.672
23	Piselli . . . . .	5,0	(33)4,0	6,8	5,8	6,3	6,6	57	59	71	Canneti, vincheti . . . . .	(34)774	-	425	-	-	-	-	-	2,7	2,7
24	Vecchia . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivai (*) . . . . .	19	-	(35)10	-	-	-	-	-	52,0	52,0
25	Altre leguminose da granella . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare . . . . .	1.005	536	1.541	-	-	-	-	-	-	-
26	Legumi freschi da sgusciare (*) . . . . .	7,4	7,9	35,3	31,3	33,2	37,2	508	569	<b>Totale . . . . .</b>	<b>69.825</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(36)</b>	<b>(37)</b>
27	Asparagi . . . . .	(38)142,9	(39)13,0	29,8	31,5	30,0	33,9	4.675	5.283	<b>Boschi:</b>											
28	Carciofi . . . . .	1,9	37,2	240,0	153,0	157,3	6.149	6.149	6.149	<i>di cui castagneti da frutto . . . . .</i>											
29	Cardi, finocchi e sedani (*) . . . . .	4,5	58	77,6	78,1	77,9	80,2	802	802	<b>Superficie agraria e forestale . . . . .</b>											
30	Cavolfiori . . . . .	(40)25,6	(41)70,0	130,3	129,0	129,4	131,0	12.387	12.520	<b>237.329</b>											
31	Cipolle e aglio . . . . .	(42)77,0	(43)35,6	82,4	103,1	99,0	99,3	10.016	11.178	<b>1.329</b>											
32	Pomodori . . . . .	(44)468,5	(45)102,4	200,5	192,9	199,2	221,0	113.697	126.153	<b>12.608</b>											
33	Poponi e cocomeri (*) . . . . .	385,5	-	209,7	-	209,7	225,4	80.826	86.890	<b>237.329</b>											
34	Altri ortaggi (*) . . . . .	(46)112,7	(47)80,6	265,8	171,7	226,6	231,1	43.795	44.663	<b>237.329</b>											
35	Orti familiari (*) . . . . .	47,0	-	2,0	-	2,2	2,2	101,5	101,5	<b>237.329</b>											
36	Flori (*) recisi (*) . . . . .	9,0	-	27,8	-	27,8	27,8	250,0	250,0	<b>237.329</b>											
37	Flori (*) e foglie da profum. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>237.329</b>											
38	Colt. orn. e per fronda verde (*) . . . . .	(48)1457,0	(49)2,0	12,6	10,0	12,6	13,1	(50)18.400	(51)19												



Regione agraria di MONTAGNA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)				3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)																												
Presente :		Comuni fino a 500 ab. N. - ab. -				Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 2.277		Bovini.																								
In complesso . . . . .	59.382	da 501 » 1.000 » » » »	» 1.001 » 2.000 » » » »	» 2.001 » 3.000 » » » »	» 3.001 » 5.000 » » » »	» 5.001 » 10.000 » » 1 » 9.679	» 10.001 » 25.000 » » 1 » 18.942	» 25.001 » 50.000 » » 1 » 30.761	» 50.001 » 100.000 » » » »	» oltre 100.000 » » » »	1. Fino a 0,50 ha. . . . .	2. da 0,51 » 1 » . . . . .	3. » 1,01 » 3 » . . . . .	4. » 3,01 » 5 » . . . . .	5. » 5,01 » 10 » . . . . .	6. » 10,01 » 20 » . . . . .	7. » 20,01 » 50 » . . . . .	8. » 50,01 » 100 » . . . . .	9. » 100,01 » 500 » . . . . .	10. oltre 500 » . . . . .	Totale . . . . .	9.524	44.626	6.733	23.348	502	6.709	318	1.230	1.971	13.339	9.524	44.626	6.733	23.348	502	6.709	318	1.230	1.971	13.339

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura con piante legnose	sempl. e pasc.	totale
1. Seminativi . . . . .	20.332	1.161	21.493
2. Prati permanenti . . . . .	-	-	-
3. Prati-pascoli perm. . . . .	-	-	-
4. Pascoli permanenti . . . . .	8.472	-	8.472
5. Colture legnose specializzate . . . . .	-	13.712	13.712
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto) . . . . .	-	777	777
7. Incolti produttivi . . . . .	2.905	-	2.905
Totale . . . . .	31.703	15.650	47.359
Superficie agraria e forestale . . . . .	-	-	47.359
Superficie improduttiva . . . . .	-	-	4.588
Superficie territoriale . . . . .	-	-	51.947

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali . . . . .	14.283	-	-	-
2. Coltiv. industriali . . . . .	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni . . . . .	2.730	-	-	-
4. Foraggiere . . . . .	2.133	-	-	-
5. Riposi con o senza pasc. Tare . . . . .	987	-	-	-
Totale . . . . .	21.029	-	-	-
6. Orti stab. risale stab. ecc. Tare . . . . .	450	14	-	464
Totale . . . . .	464	-	-	464
Superficie complessiva . . . . .	21.493	-	-	21.493

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				piante nelle tate e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	prevalente	totale (colonne 2+4)	ettari	n. medio piante per ha.	secondaria	totali	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti . . . . .	6.617	(*) 3.956	3.854	(*) 4.360	10.741	-	-	-	-	-
2. Oliv. . . . .	1.465	(*) 197	118	(*) 150	1.583	2.617	(*) 2	1.006	(*) 104	-
3. Agrumi . . . . .	-	-	29	(*) 800	29	29	(*) 150	-	-	3
4. Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi . . . . .	(*) 533	(*) 209	27	(*) 100	560	4.028	(*) 19	123	(*) 127	3
6. Piante ornament. . . . .	(*) 633	(*) 774	-	-	633	-	-	-	-	15
7. Altre . . . . .	(*) 633	(*) 774	-	-	633	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare . . . . .	250	-	80	-	330	-	-	-	-	-
Superficie complessiva . . . . .	9.604	-	4.108	-	13.712	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltiva.	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltiva.	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)															
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				Integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)													
		1923-'28	1929	1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 3+4) x col. 7	1929 (col. 3+4) x col. 8			a coltura pura	a coltura mista prevalente	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tate e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929											
<b>Seminativi</b>																													
Sempl. e con piante legnose																													
1	Frumento { tenero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	49	Viti . . . . .	6.617	3.854	1.071	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Frumento { duro . . . . .	10.199,0	(*) 362,0	11,1	8,3	11,1	13,3	116.700	140.479	50	Oliv. . . . .	1.465	118	1.583	2.617	1.006	15,5	18,9	(*) 34.199	(*) 42.350	61,1	61,8	(*) 521.657	(*) 524.980	-	-	-	-	-
3	Segale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci . . . . .	197	150	29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo . . . . .	2.204,0	(*) 108,0	10,6	8,9	10,5	11,1	24.260	25.622	52	Mandarini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Avena . . . . .	1.880,0	(*) 21,0	11,7	13,3	11,7	12,2	22.268	23.201	53	Limoni . . . . .	-	-	-	29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi . . . . .	-	-	-	150	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Granoturco { maggengo . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	Altri cereali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mell. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9	Barbabietole da zucchero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Perl. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	Canapa { seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Canapa { tiglio . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	Lino { seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Lino { tiglio . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Tabacco . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Ciliegi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Altre coltivazioni industriali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandarini . . . . .	340	-	340	2.762	123	-	-	-	-	-	11,1	13,7	5.078	6.435	-	-	-	-
16	Patate . . . . .	25,0	-	90,8	-	90,8	92,0	2.270	2.300	64	Noce . . . . .	213	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Fave da seme . . . . .	2.456,0	(*) 156,0	10,6	8,7	10,5	13,5	27.131	34.950	65	Nocciuoli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Fagioli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Fichi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Ceci . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi . . . . .	10	27	37	-	-	-	-	-	-	-	100,0	105,4	3.160	3.330	-	-	-	
20	Cicerchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi . . . . .	(*) 183	-	183	2.617	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20.965	20.965	-	-	
21	Lenticchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*) . . . . .	6	-	6	-	-	-	-	-	-	-	13,3	13,3	80,0	80,0	-	-		
22	Lupini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose . . . . .	(*) 633	-	633	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(*) 1.132	(*) 1.260	-	-	
23	Piselli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti e vinchetti . . . . .	(*) 774	-	774	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Vecchia . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*) . . . . .	100	-	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Altre leguminose da granella . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	Tare . . . . .	250	80	330	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
26	Legumi freschi da sgusciare (*) . . . . .	3,4	7,9	32,6	31,3	31,7	37,1	358	419	Totale . . . . .	9.604	4.108	13.712	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
27	Asparagi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Boschi : di cui castagneti da frutto . . . . .	-	-	777	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
28	Cardi . . . . .	(*) 5,1	(*) 3,0	51,0	30,0	43,2	43,2	350	350	Incolti produttivi . . . . .	-	-	2.905	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
29	Cardi, finocchi e sedani . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	Superficie agraria e forestale . . . . .	-	-	47.359	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
30	Cardi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	(*) Nell'oliveto ha. 329; nel frutteto ha. 33. - (**) Id. rispettiv. ha. 88 ed ha. 15. - (**) Nell'oliveto. - (**) Id. ha. 116; vigneto ha. 33; nel frutteto ha. 7. - (**) Piselli; in orti industriali. - (**) In orti ind. - (**) Nel vigneto. - (**) Id. 10; in orti ind. ha. 12,8. - (**) Id. rispettiv. ha. 12 ed ha. 52,8. - (**) Preval. ortaggi da foglie; in orti ind. - (**) Preval. rose e dalia. - (**) Ha. 360 capperi; ha 269 sulla. - (**) Produz. totali; rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: capperi; q. 8.870 e q. 8.870; sulla (seme), q. 2.690 e q. 2.690. - (**) Sulla; con prod. di semenzine q. 323 nel sessennio e q. 323 nel 1929. - (**) Nel frutteto. - (**) Orzo e saggina. - (**) Erbai annuali nelle colt. specializ. - (**) 34,6% uva da tavola, 0,2% per consumo diretto. - (**) Per salamoia 3,9% essicata trascurabile. - (**) Nelle tate. - (**) 37,8% essiccati. - (**) Ficoindieto. - (**) Fichi d'India. - (**) Preval. palme. - (**) Ha. 542 frassineto; ha. 91 sommaccho. - (**) Relativo ad ha. 542. - (**) Produz. totali; rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: manna, q. 444 e q. 444; sommaccho, q. 688 e q. 816. - (**) Altri prodotti da colture legnose rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere q. 139.297 e q. 139.297; legname da lavoro, m. 358 e m. 358; strame per lettiera, q. 400 e q. 400. - (**) Strame per lettiera: 1923-28, q. 230; 1929, q. 230.																			

VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 2 x 3)	1929 (col. 2 x 4)
1. Frumento :	9.667	11,3	13,6	108.899	131.198
a) nel semin. sempl. . . . .	532	9,0	11,0	4.783	5.850
b) id. con p. legn. . . . .	362	8,3	9,5	3.018	3.431
c) nelle colt. legn. spec. . . . .	-	-	-	-	-
Totale . . . . .	10.561	11,1	13,3	116.700	140.479
2. Riso (risone) :	-	-	-	-	-
a) nel semin. sempl. . . . .	-	-	-	-	-
b) id					







Zona agraria XLIX. - MONTE ERICE E MONTE SAN VITO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivarioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), DENSITÀ (n. medio piante per ha.).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA (media, 1929).

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria L. - ISOLA DI PANTELLERIA - (3. Comune di Pantelleria)

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table I: General data. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole (Classi di ampiezza, Num., Superf.), 5. Bestiame (Bovini, Equini, Suini, Ovini, Caprini).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari) totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta (nel seminativi, nelle colt. legn. spec.), Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

(\*) Nel vigneto. - (\*) Capperi. - (\*) Orzo e saggina. - (\*) Erbai annuali nelle colt. legn. specializz. - (\*) 50,0% uva da tavola. - (\*) 40,0% per salamoia. - (\*) Nelle tare. - (\*) Ficodindieto. - (\*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 31.854 e q. 31.854. - (\*) Strame per lettiera: 1323-'28, q. 30; 1929, q. 30.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LI. - FRUMENTARIA INTERNA

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table I: Dati generali. Columns include 1. Popolazione, 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, mista), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità delle coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione Accessoria.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



# Zona agraria LII. - VITICOLA DEL VERSANTE TIRRENO - (13. Comune di Alcamo)

Tav. II.

## 1. - Dati generali.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
<b>Presente:</b> In complesso . . . . . 51.194 Per km.² territoriale . . . . . 391 di superf. agr. e forest. . . . . 405 Del centri . . . . . 50.938 Delle case sparse . . . . . 256	Comuni fino a 500 ab. - N. ab. - da 501 » 1.000 » » » » » » » 1.001 » 2.000 » » » » » » » 2.001 » 3.000 » » » » » » » 3.001 » 5.000 » » » » » » » 5.001 » 10.000 » » » » » » » 10.001 » 25.000 » » » » » » » 25.001 » 50.000 » » » » » » » 50.001 » 100.000 » » 1 » 51.194 oltre 100.000 » » » » » »	Posiz. profess. Famli- Com- capo famiglia glie ponenti Conduc. terreni propri . . . . . 2.978 12.790 Fittavoll . . . . . 129 537 Coloni . . . . . 1.290 5.300 Glornalleri . . . . . 4.429 17.255 Altri addetti . . . . . 128 558 Totale . . . . . 8.954 (*) 36.440 (*) Per km.² territoriale . 278 di superf. agr. e forest. . 289	Classi di ampiezza Num. Superf. ha. Sistema di cond. Num. Superf. ha. 1. fino a 0,50ha. 675 226 2. da 0,51 » 1 » 863 667 3. » 1,01 » 3 » 1.677 3.094 4. » 3,01 » 5 » 563 2.203 5. » 5,01 » 10 » 429 3.066 6. » 10,01 » 20 » 97 1.319 7. » 20,01 » 50 » 18 509 8. » 50,01 » 100 » 9 647 9. » 100,01 » 500 » 1 130 10. oltre 500 » » » » » » Totale . . . . . 4.332 11.867 Totale . . . . . 4.332 11.867	<b>Bovini N. 945</b> Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 39 <b>Equini » 5.582</b> <b>Suini »</b> Manzette, manze e giovenche . . . . . 1 <b>Ovini » 5.220</b> Vacche . . . . . 256 Manze e buoi . . . . . 4 <b>Caprini » 1.162</b> Tori e tori . . . . . 45

### II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi . . . . .	4.789	-	4.789
2. Prati permanenti . . . . .	-	-	-
3. Prati-pascoli perm. . . . .	-	-	-
4. Pascoli permanenti . . . . .	704	-	704
5. Colture legnose specializzate . . . . .	-	6.980	6.980
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto) . . . . .	-	-	-
7. Incolti produttivi . . . . .	154	-	154
<b>Totale . . . . .</b>	<b>5.647</b>	<b>6.980</b>	<b>12.627</b>
Superficie agraria e forestale . . . . .	-	-	12.627
8. Superficie improduttiva . . . . .	-	-	460
Superficie territoriale . . . . .	-	-	13.087

### III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
<b>Coltiv. avvicendate:</b>				
1. Cereali . . . . .	3.198	-	-	-
2. Coltiv. industriali . . . . .	864	-	-	-
3. Altre coltivazioni . . . . .	495	-	-	-
4. Foraggere . . . . .	121	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare . . . . .	40	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>4.718</b>			
<b>Coltiv. permanenti:</b>				
6. Orti stabili, risale stab. ecc. Tare . . . . .	64	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>71</b>			
<b>Superficie complessiva . . . . .</b>	<b>4.789</b>			

### IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua piante nelle tare e sparse					
	pura			prevalente			mista			secondaria		
	ettari	n. medio piante per ha.	per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti . . . . .	-	-	6.529 (*) 4.500	-	-	-	6.529	-	-	-	-	-
2. Olivi . . . . .	329 (*)	200	-	-	-	329	6.529 (*)	5	-	-	-	-
3. Agrumi . . . . .	1 (*)	400	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi . . . . .	(*) 6	-	-	-	-	6	6.529 (*)	12	-	-	-	-
6. Piante ornament. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti ecc. Tare . . . . .	(*) 82	-	-	-	-	82	-	-	-	-	-	-
<b>Superficie complessiva . . . . .</b>	<b>418</b>	<b>6.562</b>	<b>6.980</b>			<b>6.980</b>						

(\*) Forma allev. prev.: Guyot. - (\*) Id.: p. vento. - (\*) Id.: a vaso. - (\*) Ficodindieto. - (\*) Canneti.

### V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)											
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)								
				sessennio 1923-'28	1929	1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 3+4) × col. 7	1929 [(col. 3+4) × col. 8]						a coltura mista prevalente	a coltura secondaria	nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929						
<b>Seminativi</b>																											
<i>Semplici e con piante legnose</i>																											
1	Frumento { tenero . . . . .	2.718,0 (*)	31,0	12,6	9,2	12,6	13,6	34.637	37.355	49	Viti . . . . .	-	-	6.529	6.529	-	-	-	-	315.855 (*)	219.374 (*)						
2	Frumento { duro . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi . . . . .	329 (*)	200	-	-	329	6.529	5	-	-	13,4	11,6	(*) 5.897 (*)	(*) 5.312			
3	Segale . . . . .	77,0 (*)	12,0	11,4	7,2	10,8	10,8	962	962	51	Aranzi . . . . .	1 (*)	400	-	-	1	-	-	-	-	80,0	100,0	80	100			
4	Orzo . . . . .	403,0 (*)	12,0	9,4	7,2	9,3	10,3	3.880	4.295	52	Mandarini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
5	Avena . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
6	Riso (risone) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
7	Granoturco { maggengo . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
8	Granoturco { cinquantino . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli . . . . .	-	-	-	-	6.529	-	-	-	-	-	-	-	-	588	588	
9	Altri cereali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Perli . . . . .	-	-	-	-	6.529	-	-	-	-	-	-	-	-	392	392	
10	Barbabietole da zucchero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogne melagrani . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Canapa { seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi . . . . .	-	-	-	-	6.529	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	65
12	Canapa { fieno . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Lino { seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini . . . . .	-	-	-	-	6.529	-	-	-	-	-	-	-	-	-	261	261
14	Lino { fieno . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Cilleggi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Tabacco . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandarini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	Altre coltivazioni industriali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Patate . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Noceuoli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Fave da seme . . . . .	408,0 (*)	23,0	10,1	7,2	10,0	11,0	4.301	4.732	66	Fichi . . . . .	-	-	-	-	6.529	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(*) 783 (*)	(*) 783
19	Fagioli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Ceci . . . . .	65,0	-	8,9	-	8,9	10,4	576	678	68	Altri fruttiferi . . . . .	(*) 6	-	-	6.529	-	-	-	-	-	120,0	120,0	1.970	1.970	-	-	
21	Cicerchie . . . . .	65,0	-	8,9	-	8,9	10,9	576	706	69	Plante ornament. (*) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Lenticchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	Lupini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vincheti . . . . .	82	-	-	82	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Piselli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivali (*) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Veccia . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare . . . . .	-	-	-	33	33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
26	Altre leguminose da granella . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Totale . . . . . 6.980</b>																	
27	Legumi freschi da sgusciare . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Superficie agraria e forestale . . . . . 12.627</b>																	
28	Asparagi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Boschi: . . . . .</b>																	
29	Carciofi (*) . . . . .	12,8	-	43,0	-	43,0	43,0	551	551	<b>di cui castagneti da frutto . . . . .</b>																	
30	Cardi, finocchi e sedani (*) . . . . .	-	17,3	91,0	91,0	91,0	91,0	1.575	1.575	<b>Inculti produttivi . . . . . 154</b>																	
31	Cavolfiori (*) . . . . .	3,2	3,2	76,6	76,6	76,6	76,6	490	490	<b>Superficie agraria e forestale . . . . . 12.627</b>																	
32	Cavolfiori (*) . . . . .	12,8	12,8	154,1	154,1	154,1	154,1	3.946	3.946	<b>Totale . . . . . 704</b>																	
33	Cipolle e aglio (*) . . . . .	7,0	6,4	101,6	101,3	101,4	101,4	1.359	1.359	<b>Prati permanenti . . . . .</b>																	
34	Pomodori (*) . . . . .	175,8	-	133,7	-	133,7	133,7	23.502	23.502	<b>Prati-pascoli permanenti . . . . .</b>																	
35	Poponi e cocomeri . . . . .	163,0	-	94,2	-	94,2	108,5	15.360	17.680	<b>Pascoli permanenti . . . . .</b>																	
36	Altri ortaggi (*) . . . . .	15,4	19,4	200,0	193,8	199,3	199,3	6.937	6.937	<b>Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*) . . . . .</b>																	
37	Orti familiari (*) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Tare . . . . .</b>																	
38	Flori (*) { recisi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Totale . . . . . 704</b>																	
39	Flori (*) { e foglie da profum. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Prati permanenti . . . . .</b>																	
40	Colt. orn. e per fronda verde (*) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Prati-pascoli permanenti . . . . .</b>																	
41	Altre coltivazioni . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Pascoli permanenti . . . . .</b>																	
42	Prati avvicendati (*) . . . . .	495,0	-	51,2	-	51,2	51,2	25.360	25.360	<b>Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*) . . . . .</b>																	
43	Id. id. anno d'imp. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>Tare . . . . .</b>																	
44	Erba annuali; intercalari . . . . .	121,0	-	-	-	-	-	-	-	<b>Totale . . . . . 704</b>																	
45	Riposi con o senza pascolo . . . . .	121,0	-	-	-	-	-	-	-	<b>Prati permanenti . . . . .</b>																	
46	Tare . . . . .	47,0	-	-	-	-	-</																				

Zona agraria LIII. - FRUMENTARIA DI TRAPANI

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (\*), 4. Aziende agricole (\*), 5. Bestiame (\*).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Semplificata, Con piante legnose, Totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Ripartizione colture specializzate, Ripartizione colture promiscue, Ripartizione piante nelle tare e sparse.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (quintali), Densità delle coltivazioni legnose.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Prod. Accessoria.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LIV. - VITICOLA DEL VERSANTE AFRICANO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola (Professionisti, Famiglie, Compagnoni), 4. Aziende agricole (Classi di ampiezza, Superficie, Sistema di conduzione), 5. Bestiame (Bovini, Equini, Suini, Ovini, Caprini).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - sempl. con piante legnose, totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

VI. - Superficie e produzione delle singole coltivarioni - Densità delle coltivarioni legnose

Table VI: Superficie e produzione delle singole coltivarioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), DENSITÀ (n. piante/ha).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



# Zona agraria LV. - INSULARE DELLE EGADI - (20. Comune di Favignana)

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)				3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)																						
Presente:	In complesso . . . . .	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. -				Posiz. profess. capo famiglia	Fam. glie	Com- ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Si ema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Equini	Suini	Ovini	Caprini																	
	Per km <sup>2</sup> territoriale	di superf. agr. e forest.	da 501 a 1.000	1.001 a 2.000	2.001 a 3.000	3.001 a 5.000	5.001 a 10.000	10.001 a 25.000												25.001 a 50.000	50.001 a 100.000	oltre 100.000	Conduc. terreni propri	Fittavoli	Coloni	Giornalieri	Altri addetti	Totale	1. Fino a 0,50 ha.	2. da 0,51 a 1	3. da 1,01 a 3	4. da 3,01 a 5	5. da 5,01 a 10	6. da 10,01 a 20	7. da 20,01 a 50	8. da 50,01 a 100
Residente:	In complesso . . . . .					Totale			Totale	328	3.158	328	3.158	Bovini:																						
	Per km <sup>2</sup> territoriale	di superf. agr. e forest.					212 (1) 971							Viti e vitelle sotto l'anno N. 203																						
														Manzette, manze e giovenche . . . 31																						
														Vacche . . . . . 234																						
														Manzi e buoi . . . 2																						
														Torelli e tori . . . 15																						

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie dei seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura		totale
	semplici	con piante legnose	
1	2	3	4
1. Seminativi . . . . .	1.106	157	1.263
2. Prati permanenti . . . . .	-	-	-
3. Prati-pascoli perm. . . . .	185	-	185
4. Pascoli permanenti . . . . .	121	388	509
5. Colture legnose specializzate . . . . .	-	31	31
6. Boschi (compresi castagneti da frutto) . . . . .	-	-	-
7. Incolti produttivi . . . . .	-	1.197	1.197
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.412</b>	<b>1.778</b>	<b>3.185</b>
Superficie agraria e forestale . . . . .			3.185
8. Superficie improduttiva . . . . .			602
Superficie territoriale . . . . .			3.787

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		
		nelle colt. legn. spec.		totale
		nel seminativi	intercalari	
1	2	3	4	5
<b>Coltiv. avvicendate:</b>				
1. Cereali . . . . .	868	-	-	-
2. Oliv. industriali . . . . .	2	-	-	-
3. Altre coltivazioni . . . . .	5	-	-	-
4. Foraggiere . . . . .	-	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare . . . . .	297	-	-	-
	86	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.263</b>	-	-	-
<b>Coltiv. permanenti:</b>				
6. Orti stabili, risalestab., ecc. Tare . . . . .	9	-	-	-
	1	-	-	-
<b>Totale . . . . .</b>	<b>10</b>	-	-	-
<b>Superficie complessiva . . . . .</b>	<b>1.263</b>	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE						SUPERFICIE RIPETUTA					
	a coltura specializzata			mista			a coltura promiscua			piante nelle tare e sparse		
	pura	prevalente	totale	secondaria	pura	prevalente	totale	secondaria	pura	prevalente	totale	secondaria
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1. Viti . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Oliv. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi . . . . .	(*) 30	-	1 (1) 30	-	-	31	-	1 (*) 75	1.740 (*) 12	-	-	-
6. Piante ornament. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vival, canneti, ecc. Tare . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Superficie compless. . . . .</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>75</b>	<b>1.740</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)	
				sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 3+4) X (col. 7)	1929 (col. 3+4) X (col. 8)									1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929
		1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15	16
<b>Seminativi</b>																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
1	Frumento { tenero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
2	Frumento { duro . . . . .	159	-	7,1	-	7,1	10,0	1.122	1.590	-	-	-	-	-	-	-			
3	Segale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
4	Orzo . . . . .	576	-	6,3	-	6,3	8,0	3.620	4.608	-	-	-	-	-	-	-			
5	Avena . . . . .	122	-	6,0	-	6,0	8,0	728	976	-	-	-	-	-	-	-			
6	Riso (risone) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
7	Granoturco { magro . . . . .	6	-	12,0	-	12,0	12,0	72	72	-	-	-	-	-	-	-			
8	Granoturco { cinghiale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
9	Altri cereali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
10	Barbabietole da zucchero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
11	Canapa { seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
12	Canapa { tiglio . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
13	Lino { seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
14	Lino { tiglio . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
15	Tabacco . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
16	Altre coltivazioni industriali (1) . . . . .	2	-	4,0	-	4,0	4,0	8	8	-	-	-	-	-	-	-			
17	Patate . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
18	Fave da seme . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
19	Fagioli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
20	Cec . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
21	Cicciocchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
22	Lenticchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
23	Lupini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
24	Piselli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
25	Veccia . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
26	Altre leguminose da granella . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
27	Legumi freschi da sgusciare . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
28	Asparagi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
29	Carciofi (2) . . . . .	2	-	110,0	-	110,0	110,0	220	220	-	-	-	-	-	-	-			
30	Cardi, finocchi e sedani . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
31	Cavoli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
32	Cavolfiori . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
33	Cipolle e aglio (3) . . . . .	1	-	35,0	55,0	45,0	45,0	90	90	-	-	-	-	-	-	-			
34	Pomodori (4) . . . . .	7	-	235,7	235,7	235,7	235,7	1.650	1.650	-	-	-	-	-	-	-			
35	Paponi e cocomeri (5) . . . . .	2	-	350,0	350,0	350,0	350,0	700	700	-	-	-	-	-	-	-			
36	Altri ortaggi (6) . . . . .	2	-	50,0	50,0	50,0	50,0	200	200	-	-	-	-	-	-	-			
37	Orti familiari (7) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
38	Flori (8) { recisi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
39	Flori (8) { e foglie da profum. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
40	Colt. orn. e per fronda verde (9) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
41	Altre coltivazioni . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
42	Prati avvicendati . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
43	Id. id. (anno d'imp.) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
44	Erba: annuali; intercalari . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
45	Riposi con o senza pascolo . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
46	Tare . . . . .	297	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
47	Tare . . . . .	87	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.263</b>	<b>1.494</b>																
<b>Prati prati-pas. e pasco. perm.</b>																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
45	Prati permanenti . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
46	Prati-pascoli permanenti . . . . .	178	-	10,0	-	10,0	10,0	1.780	1.780	-	-	-	-	-	-	-			
47	Pascoli permanenti . . . . .	509	-	4,0	-	4,0	4,0	2.045	2.045	-	-	-	-	-	-	-			
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (10) . . . . .	7	-	0,6	-	0,6	0,6	896	896	-	-	-	-	-	-	-			
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>694</b>																	
<b>Coltivazioni legnose</b>																			
<i>a) superficie</i> </																			



2. - ERICE (già Monte San Giuliano)

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE ERICE E MONTE SAN VITO

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA, totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA, a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) - media per ettaro, totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. 1923-28, 1929, PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. 1923-28, 1929.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



4. - CALATAFIMI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA INTERNA

Table I: Dati generali. Includes population data (1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola), agricultural enterprises (4. Aziende agricole), and livestock (5. Bestiame).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista), Superficie ripetuta (promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for quality of cultivation, surface area, and production for various crops like wheat, rice, and legumes.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione Accessoria, Prod. Tot.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

5. - CAMPOREALE

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI FRUMENTARIA INTERNA

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (\*), 4. Aziende agricole (\*), 5. Bestiame (\*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (\*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Large table with columns for N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE, PRODUZIONE, and DENSITÀ.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE, PRODUZIONE (q.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

6. - GIBELLINA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

FRUMENTARIA INTERNA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical data, population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by crop type and quality.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, showing detailed breakdown of crop types.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including detailed data for cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield and total production for various crop types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including data for hay and other feed crops.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



7. - PARTANNA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA INTERNA

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Sub-headers include 'Presente', 'Residente', 'Classi di ampiezza', 'Sistema di conduz.', 'Bovini', 'Equini', 'Suini', 'Ovini', 'Caprini'.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale), Superficie (ettari).

Table III: Distribution of surface of arable lands. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Ripetuta (colt. 3+4, colt. 8), Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare espase).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ha., totale).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (1923-28, 1929).

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



9. - SALAPARUTA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA INTERNA

Table I: General data including geographical data, population (total and agricultural), agricultural enterprises, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing categories like sown, permanent, and forest areas.

Table III: Distribution of sown surface, detailing various crops like cereals, industrial crops, and permanent crops.

Table IV: Surface area and density of woody crops, categorized by type of cultivation and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of hay and other feed crops.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole » : pag. 1.



10. - SALEMI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

FRUMENTARIA INTERNA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural enterprises, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation. Columns include quality of cultivation, surface area (hectares), and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface. Columns include cultivation types, surface area, and total area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns include cultivation types, surface area, and density (plants per hectare).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops. Columns include cultivation quality, surface area, production (quintals), and density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include cultivation types, surface area, and production (quintals).

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns include cultivation types, surface area, and production (quintals).

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

# 11. - SANTA NINFA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

FRUMENTARIA INTERNA

Tav. III.

## I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					
	Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Equini	Ovini	Caprini
Giacitura prev. del territ.: <i>Bassa collina</i>	In complesso . . . . . 6.065		Conduc. terreni propri . . . . . 254	929		1. Fino a 0,50 ha. . . . . 268	73	196	150	Economia diretta . . . . . 816	1.445	Bovini N. 77	Equini 1.672	Ovini 1.657	Caprini 493	
Posizione geografica (lat. 37° 47' del Centro princ. (*) long. +0° 25')	Per km.² territoriale . . . . . 104		Fittavoli . . . . . 144	716		2. da 0,51 a 1 . . . . . 196	150	335	653	Affitto . . . . . 57	488					
Altimetria s/m del territorio (massima m. 630 minima 93 preval. (*) 250-350 del Centro principale (*) 483)	Del centr. . . . . 6.511		Colon. . . . . 343	1.557		3. da 1,01 a 3 . . . . . 335	540	135	540	Colon. . . . . 32	231					
	Delle case sparse . . . . . 154		Glornalleri . . . . . 145	602		4. da 3,01 a 5 . . . . . 182	1.316	86	1.143	Mista . . . . . 316	2.463					
	Residente:		Altri addetti . . . . . 62	25		5. da 5,01 a 10 . . . . . 15	438	15	438							
	In complesso . . . . . 6.705		Totale . . . . . 948 (*)	4.059		6. da 10,01 a 20 . . . . . 8	314	8	314							
	Per km.² territoriale . . . . . 105		(*) Per km.² territoriale . . . . . 63			7. da 20,01 a 50 . . . . . 4		4								
	di superf. (agr. e forest. . . . . 109		(*) di superf. (agr. e forest. . . . . 66			8. da 50,01 a 100 . . . . . -		-								
			(*) di superf. (agr. e forest. . . . . 66			9. da 100,01 a 500 . . . . . -		-								
						10. oltre 500 . . . . . -		-								
						Totale . . . . . 1.221	4.627	Totale . . . . . 1.221	4.627							

## II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi . . . . .	4.550	417	4.967
2. Prati permanenti . . . . .	-	-	-
3. Prati-pascoli perm. . . . .	-	-	-
4. Pascoli permanenti . . . . .	635	33	668
5. Colture legnose specializzate . . . . .	-	479	479
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto) . . . . .	-	-	-
7. Incolti produttivi . . . . .	45	-	45
Totale . . . . .	5.230	929	6.159
Superficie agraria e forestale . . . . .	-	-	6.159
8. Superficie improduttiva . . . . .	-	-	235
Superficie territoriale . . . . .	-	-	6.394

## III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	totale
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali . . . . .	3.755	-	-	-
2. Coltiv. industriali . . . . .	464	-	-	-
3. Altre coltivazioni . . . . .	578	-	-	-
4. Foraggiere . . . . .	175	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco . . . . .	-	-	-	-
Tare . . . . .	-	-	-	-
Totale . . . . .	4.967	-	-	-
Coltiv. permanenti:				
6. Ortistabili, risale stab., ecc. . . . .	-	-	-	-
Tare . . . . .	-	-	-	-
Totale . . . . .	-	-	-	-
Superficie complessiva . . . . .	4.967	-	-	-

## IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE				SUPERFICIE RIPETUTA			
	a coltura specializzata pura	prevalente	mista		a coltura promiscua	piante tare e sparse	secondaria	
			totale (colonne 2+4)	secondaria			totale (colonne 7+8)	secondaria
1. Viti . . . . .	-	-	214 (*)	3.979	214	-	-	-
2. Oliv. . . . .	-	-	165 (*)	200	165	45 (*)	100	229 (*)
3. Agrumi . . . . .	-	-	9 (*)	375	9	9 (*)	45	-
4. Gelsi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi . . . . .	(*) 17	(*) 200	-	-	17	334 (*)	31	408 (*)
6. Piante ornament. . . . .	(*) 55	-	-	-	55	174	-	441
7. Altre . . . . .	(*) 2	-	-	-	2	-	-	57
8. Vivali, canneti, ecc. . . . .	1	-	-	-	1	-	-	-
Tare . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless. . . . .	75	-	404	479	479	-	-	-

## V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.			
1	Seminativi							1	Coltivazioni legnose								
2	Frumento tenero . . . . .	3.098 (*)	126	11,2	10,9	11,1	14,5 (*)	35.924 (*)	46.667								
3	Segale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
4	Orzo . . . . .	327	-	9,7	-	9,7	11,0	3.159	3.602								
5	Avena . . . . .	330	-	10,3	-	10,3	13,0	3.410	4.290								
6	Riso (risone) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
7	Granoturco (maggengo) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
8	Granoturco (cinquantino) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
9	Altri cereali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
10	Barbabietole da zucchero . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
11	Canapa (seme) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
12	Canapa (tiglio) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
13	Lino (seme) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
14	Lino (tiglio) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
15	Tabacco . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
16	Altre coltivazioni industriali . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
17	Patate . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
18	Fave da seme . . . . .	455 (*)	48	7,4	7,7	7,4	12,5	3.743	6.288								
19	Fagioli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
20	Ceci . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
21	Cicerchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
22	Lenticchie . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
23	Lupini . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
24	Piselli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
25	Veccia . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
26	Altre leguminose da granella . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
27	Legumi freschi da aguscicare . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
28	Asparagi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
29	Carciofi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
30	Cardi, fieno e sedani . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
31	Cavoli . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
32	Cavolfiori . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
33	Cipolle e aglio . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
34	Pomodori . . . . .	9	-	180,0	-	180,0	200,0	1.620	1.800								
35	Poponi e cocomeri . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
36	Altri ortaggi . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
37	Orti familiari (*) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
38	Flori (*) (recisi) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
39	Flori (*) (e foglie da profum. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
40	Colt. orn. e per fronda verde (*) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
41	Altre coltivazioni . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
42	Prati avvicendati (*) . . . . .	573	-	47,5	-	47,5	54,0	27.230	30.942								
43	Id. id. (anno d'imp.) . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
44	Prati: annuali; intercalari . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
45	Riposi con o senza pascolo . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
46	Tare . . . . .	175	-	-	-	-	-	-	-								
	Totale . . . . .	4.967	-	-	-	-	-	-	-								
45	Prati permanenti . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
46	Prati-pascoli permanenti . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
47	Pascoli permanenti . . . . .	668	-	6,3	-	6,3	6,2	4.209	4.142								
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*) . . . . .	-	70	-	3,4	3,4	3,4	236	236								
	Totale . . . . .	668	-	-	-	-	-	-	-								
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
	Semplici e con piante legnose . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
	Totale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								
	Superficie agraria e forestale . . . . .	-	-	-	-	-	-	-	-								

## VI. - Produzione dei cereali

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rendim. unit.	media per ettaro	totale in base al rendim. unit.						
1											

12. - VITA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

FRUMENTARIA INTERNA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population, agricultural population, agricultural enterprises, and livestock. Columns include geographical data, population statistics, agricultural enterprise details, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns include quality of cultivation, simple and complex plant surfaces, and total surface area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns include cultivation types, surface area, and total surface area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns include cultivation types, surface area, and density of plants per hectare.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production data.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns include cultivation types, surface area, and production data for various cereal crops.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns include cultivation types, surface area, and production data for various forage crops.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



14. - PACECO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA DI TRAPANI

Table I: Dati generali. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Presente, Residente), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) with sub-columns for semiplici, con piante legnose, and totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, and SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista, secondaria), and SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (Integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rend. unit.), and DENSITÀ (n. medio piante per ha.).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, and PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-'28, 1929), and PROD. ACCESSORIA.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

15. - TRAPANI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

FRUMENTARIA DI TRAPANI

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Densità (Density).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for quality, surface, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q) (Production in quintals).

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

16. - CAMPOBELLO DI MAZARA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali.

VITICOLA DEL VERSANTE AFRICANO

Table I: General data. Columns include 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for cultivation quality, surface, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produzione accessoria.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



17. - CASTELVETRANO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

VITICOLA DEL VERSANTE AFRICANO

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, agricultural enterprises, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing simple and complex qualities.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by crop type and permanent crops.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

18. - MARSALA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

VITICOLA DEL VERSANTE AFRICANO

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, agricultural enterprises, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface area by quality of cultivation.

Table III: Distribution of sown surface area.

Table IV: Surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual crops, including woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals.

Table VII: Production of forage.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

19. - MAZARA DEL VALLO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

VITICOLA DEL VERSANTE AFRICANO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population, agricultural population, farms, and livestock. Columns include geographical data, population statistics, farm characteristics, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (\*)

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns include quality of cultivation, simple surface, surface with leguminous plants, and total surface.

Table III: Distribution of sown surface. Columns include cultivation types, surface area, and total sown surface.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns include cultivation types, surface area, and density of plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production data.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns include cultivation types, surface area, and production data for various cereals.

Table VII: Production of forage. Columns include cultivation types, surface area, and production data for various forage types.

(\*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.



CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

(FASCICOLO N. 89)

ERRATA - CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
VI	Prospetto N. 4	da 5,01 a 10 ha.	9	16.151,85	16.151,86
"	" § 9. Bestiame	8	"	da 1,8 capi	da 21,8 capi
VII	Prospetto N. 5	Equini	6	18,8	18,0
"	Prospetto N. 7	Testata	2-3	superficie	Seminativi
4	"	12. Viti	8	2,0	20,0
"	"	18. Marsala	10	39,3	49,3
"	"	Regione agraria di Planura	5-23	1360-24.762	1.365-24.763
"	"	2. Zona agraria XLIX Monte Erice e Monte San Vito	2	Zona agraria Monte IL, Erice e Monte San Vito	Zona agraria XLIX Monte Erice e Monte San Vito
5	I-4	Economia diretta	Num.	29.662	29.622
"	V	19. Fagioli	10	224	244
"	V	31. Cavoli	4	58	5,8
"	V	61. Susini	11	3.641	3.461
"	V	72. Vivai	5	10	19
"	V	c) nelle colt. legn. spec.	5	34.182	34.122
6	I-4	8. da 50,01 a 100 ha.	Superf. ha.	1.931	1.891
"	IV	1. Viti	6	10.741	10.471
"	V	49. Viti	5	1.071	10.471
"	VI	4. Cereali minori: a) nei sem. sempl.	4	11,1	11,6
7	I-3	Conduc. terreni propri	Componenti	27.522	27.552
"	V	36. Altri ortaggi	4	26	26,0
"	V	70. Altre piante legnose	12	(29) 6.676	(29) 6.675
8	I-3	Giornalieri	Famiglie	8.616	8.618
"	V	50. Peschi	11	1,9 2	1,952
"	V	60. Albicocchi	11	2, 25	2,025
"	V	71. Canneti, vincheti a)	3	123	173
"	VI	4. Cereali minori: c) nelle colt. legn. spec.	5	9.382	9.383
"	VI	4. Cereali minori: Totale	6	133.337	133.733
11	IV	3. Agrumi	5	33	330
"	V	42. Prati avvicendati	10	4 6.973	456.973
"	VI	1. Frumento: a) nei sem. sempl.	5	274.686	274.586
"	VI	1. Frumento: b) id. con p. legn.	5	14.586	14.686
"	VI	1. Frumento: c) nelle colt. legn. spec.	6	16.243	16.240
12	V	Da 1. Frumento tenero a 4. Orzo	3 a 10	"	abbassare tutte le cifre di una riga
"	V	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	4	302	312
13	V	34. Pomodori	8	235,0	235,9
15	V	68. Altri fruttiferi a)	3	) 30	(5) 30
16	I-4	6. da 10,01 a 20 ha.	Num.	60	66
17	I-2	Residente: in complesso	"	31.849	31.049
"	V	4. Orzo	9	17.923	17.293
"	V	51. Aranci	12	1.470	1.475
"	V	53. Limoni a)	6	20	29
18	V	5. Avena	5	12,0	12,8
"	V	49. Viti a)	5	2.855	2.845
"	V	50. Olivi a)	3	146	446
"	VII	A) dai prati e pascoli:	5	4.489	4.889
24	V	49. Viti	9-10	381.341	38,1-34,1
"	V	50. Olivi	9-10	153-171	15,3-17,1
26	V-note	nota (5)	"	4,0% essiccata.	40,0% essiccata.
27	VII	1. Prati avvicendati	3	8.900	28.900
28	V	19. Fagioli	2	Fagioli (?)	Fagioli
"	V	20. Ceci	2	C ci	Ceci (?)
"	V	49. Viti	11	(1) 79.570	(1) 79.570
29	I-4	Mista	Superf. ha.	2.205	2.505
"	V	63. Mandorli a)	4-5	21-2	— 21
"	V-note	nota (9)	"	e q. 11.464	e q. 11.964
30	I-3	Per Km <sup>2</sup> . di sup. territoriale	"	58	51
"	IV	2. Olivi	10	(1) 31	(2) 31
"	IV	3. Agrumi	5	(2) 300	(2) 300
"	V	1. Frumento duro	4	(1) 1.179	(1) 4.1179
"	V	Seminativi - Tare	3	233	223
"	V-note	nota (6)	"	semenzine 1.170	semenzine q. 1.670
31	V	68. Altri fruttiferi	11	(29) 3.025	(29) 3.035
32	V	49. Viti	11	(13)	(11)
"	V	55. Gelsi a)	8	(13) 46	(13) 43